

Procedura aperta per la realizzazione di nuovo “magazzino granaglie” e “nuova piattaforma logistica” Società Interporto di Rovigo.

* * *

Disciplinare per la presentazione dell’offerta

CUP C17J10000050002 - CIG 1610083A83

* * *

I. Oggetto

Il presente Disciplinare regola le modalità di presentazione delle offerte per la gara in oggetto, il cui bando verrà pubblicato sulla GURI, sul sito della Committente www.interportorovigo.it, sul sito www.regione.veneto.it/appaltipubblici e www.serviziocontrattipubblici.it, sui quotidiani Il Sole 24 Ore ed il Gazzettino.

* * *

II. Definizioni

1. Ai fini del presente Disciplinare, ai termini di seguito indicati dovranno essere attribuiti i corrispondenti significati.
- | | |
|------------------------|---|
| 1.1. Disciplinare | il presente Disciplinare per la presentazione dell’offerta |
| 1.2 Interporto | Interporto di Rovigo |
| 1.3 Concorrente | le Imprese che hanno presentato offerta |
| 1.4 Bando | il bando di gara pubblicato con le modalità indicate al paragrafo I del Disciplinare |
| 1.5 Progetto Esecutivo | il progetto esecutivo posto a base di gara comprensivo del Capitolato Speciale d’Appalto |
| 1.6 Capitolato | il capitolato speciale d’appalto costituente parte del Progetto Esecutivo |
| 1.7 Magazzino | il Magazzino logistico e la relativa piattaforma oggetto dell’appalto |
| 1.8 Documenti di gara | sono costituiti, unitamente al Bando, da:
- il Disciplinare |

- il Progetto Esecutivo
- schema contratto

1.9 Offerta

l'insieme dei documenti presentati da ciascun Concorrente in conformità a quanto richiesto dai Documenti di gara

1.10 Società

Interporto di Rovigo S.p.A.

2. Le presenti definizioni fanno salve quelle ulteriori contenute negli altri Documenti di gara.

* * *

III. Luogo di esecuzione – Sopralluogo – Indagini geologiche

1. Il Magazzino da realizzare è ubicato all'interno dell'area di sedime di proprietà di Interporto.
2. Considerata la complessità delle modalità esecutive del Magazzino, che dovrà essere realizzato continuando ad assicurare ad Interporto la prosecuzione delle proprie attività, ciascun Concorrente dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo sulle aree interessate dalla realizzazione del Magazzino, per prendere puntuale cognizione dei vincoli operativi esistenti e delle interferenze che potranno verificarsi.
3. La Società rilascerà un apposito Verbale di sopralluogo, sottoscritto anche dal Concorrente, conforme all'Allegato 1 al presente Disciplinare che dovrà essere presentato unitamente all'Offerta conformemente alle previsioni del Disciplinare.
4. Ciascun Concorrente dovrà obbligatoriamente effettuare il sopralluogo sulle aree interessate per prendere puntuale cognizione dei vincoli operativi esistenti e delle eventuali interferenze che possono verificarsi. Al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente Legali Rappresentanti delle Imprese concorrenti i cui poteri dovranno evincersi mediante presentazione di idonea documentazione (Copia C.C.I.A.A. e copia documento di riconoscimento in corso di validità) o i soggetti muniti di apposita delega rilasciata dal Legale Rappresentante del Concorrente corredata da idonea documentazione che ne attesti i poteri come sopra individuato. Si precisa che in caso di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzi ex art. 2602 C.C. costituiti o costituendi, il sopralluogo potrà essere effettuato dal Legale Rappresentante (o da soggetto delegato con le modalità di cui al precedente capoverso) dell'impresa Capogruppo, ovvero dall'Impresa che verrà designata Capogruppo; in tale ultimo caso, la delega al legale rappresentante o ad un suo delegato

dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno l'A.T.I. e sottoscritta dalle imprese facenti parti dell'A.T.I. o del Consorzio concorrenti.

Ciascuna Impresa potrà fare richiesta alla Società di effettuare il sopralluogo a partire dal 07/04/2011 ed entro il 28/04/2011 la Società organizzerà l'espletamento del sopralluogo nel rispetto delle esigenze operative di Interporto. Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire a mezzo fax o lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1. del Bando, con l'indicazione dell'indirizzo fax cui la Società dovrà inviare l'invito al sopralluogo.

L'invito ad effettuare il sopralluogo sarà inoltrato dalla Società a mezzo fax all'indirizzo comunicato da ciascun Concorrente con un preavviso non inferiore a 48 ore rispetto alla data di effettuazione del sopralluogo medesimo.

5. E' in facoltà di ciascuna Impresa eseguire indagini geologiche sull'area ove sarà realizzato il Magazzino.

L'esecuzione delle indagini sarà effettuata a cura e spese dell'Impresa concorrente.

In ragione di tale facoltà riconosciuta all'Impresa, sarà espressamente escluso qualsiasi riconoscimento di equo compenso ovvero di qualsivoglia altra maggiore onerosità per il caso in cui dovessero manifestarsi eventi di sorpresa geologica e/o idrogeologica nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Pertanto ciascuna Impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, la dichiarazione All. 2.

6. Per l'espletamento delle indagini si applicherà il precedente punto 4 e le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il 22/04/2011 la Società organizzerà l'espletamento delle indagini da completarsi entro e non oltre il 28/04/2011.

* * *

IV. Dichiarazione obbligatoria per il subappalto

Qualora l'impresa volesse subappaltare le opere oggetto dell'appalto, nella misura massima del 30%, dovrà necessariamente indicare nella dichiarazione di cui all'art. 118 comma 2 p. 1 del D.Lgs. 163/2006, la richiesta di autorizzazione al subappalto.

In assenza della dichiarazione di cui al presente paragrafo la Società non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente procedura di gara.

* * *

V Offerta economicamente più vantaggiosa

1. La gara sarà aggiudicata al Concorrente che avrà formulato l'Offerta economicamente più vantaggiosa.

2. L'Offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata con le modalità previste nel Disciplinare, sulla base dei seguenti punteggi massimi
 - 2.1 Prezzo punti 35
 - 2.2 Migliorie tecniche punti 55
 - 2.3 Termini di esecuzione punti 10

3. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
4. In caso di persistenza di offerte che risultino pari graduate, avendo ricevuto analogo punteggio, verrà richiesto ai concorrenti un ulteriore ribasso e l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta più vantaggiosa, ferma l'eventuale verifica ex art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
5. In caso di offerte che risultino uguali, in esito a quanto previsto dal punto 4 che precede, si procederà per sorteggio, ferma comunque la verifica ex art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di offerta anomala.

Interporto S.p.A. si riserva la facoltà di sospendere o comunque di non dare corso alla procedura, nonché di non procedere all'aggiudicazione:

- nel caso in cui il finanziamento delle opere, la cui rimodulazione è in corso da parte della Regione del Veneto, non venga approvato dalla stessa;
 - qualora le offerte pervenute non siano ritenute adeguate rispetto agli obiettivi di gara;
 - qualora nessuna delle offerte presentate risulti rispondente, sotto il profilo progettuale, tecnico od economico all'esigenze a base della presente procedura;
 - qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente;
 - per ragioni di pubblico interesse che abbiano comportato variazioni agli obiettivi perseguiti;
- rimanendo in ogni caso escluso per i concorrenti il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

Fatto espressamente salvo quanto sopra previsto Interporto, si riserva altresì la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto. Con ciò rimanendo in ogni caso escluso per l'aggiudicatario il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

* * *

VI Modalità di accesso ai Documenti di gara

1. I documenti di gara, ad eccezione del CD/DVD del progetto esecutivo sono disponibili presso la Società all'indirizzo e nei termini di cui alla sezione rispettivamente 1 e 7 del Bando e presso i siti www.interportorovigo.it, www.regione.veneto.it/appaltipubblici, www.serviziocontrattipubblici.it.
2. Il CD/DVD relativo al progetto esecutivo potrà essere ritirato, previa prenotazione a mezzo fax presso Interporto di Rovigo S.p.A. – Viale delle Industrie, 53, tel. 0425475583 - fax 0425471248, dalle ore 09,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

* * *

VII Modalità di presentazione dell'offerta

A. Il plico esterno ed i plichi interni

1. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno pervenire in un unico plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale dovrà essere riportata la denominazione del Concorrente e la seguente dicitura: **“Procedura aperta per la realizzazione di nuovo magazzino granaglie e nuova piattaforma logistica Società Interporto di Rovigo”**. All'interno del plico dovranno essere inseriti 3 plichi, tutti sigillati e firmati sui lembi di chiusura, all'esterno dei quali dovrà essere riportata la denominazione del Concorrente e la corrispondente dicitura:
 - a) *“Documentazione amministrativa”*;
 - b) *“Offerta economica – tempi di esecuzione”*;
 - c) *“Migliorie Tecniche”*.
2. I plichi sigillati dovranno pervenire all'indirizzo di cui al par. 1. del bando di gara entro e non oltre il giorno 03/05/2011 alle ore 12:00 così come indicato nel bando di gara stesso.
3. I plichi giunti a destinazione potranno essere ritirati dal Concorrente entro e non oltre il giorno e l'ora indicati nel bando di gara per la presentazione dell'Offerta. In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso Concorrente entro e non oltre il giorno e l'ora indicati dal bando di

gara per la presentazione dell'Offerta sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo.

4. I plichi dovranno pervenire per raccomandata postale, servizio posta celere, "Autoprestazione certificata" o a mano all'indirizzo di cui al punto 1. del bando di gara. Per la consegna a mano dei plichi l'ufficio protocollo ne rilascerà apposita ricevuta firmata in contraddittorio con il concorrente. La consegna a mano è ammessa nei giorni feriali e nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
- Verranno esclusi tutti i plichi arrivati fuori termine e/o con modalità non conformi a quelle descritte.

B. Il plico "Documentazione amministrativa"

La busta a) "Documentazione amministrativa" recante sul frontespizio il nominativo del concorrente dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti atti e documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Allegato n. 3), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che in caso di aggiudicazione costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o copia conforme notarile.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere inoltre allegata, pena esclusione:

(nel caso di Consorzi, art. 34, comma 1 lett. e) D.Lgs 163/06 e s.m.i.):

- copia autentica dell'atto costitutivo;

(nel caso di Consorzi costituenti):

dichiarazione, da sottoscrivere da tutti i rappresentanti dei soggetti che costituiranno il futuro Consorzio, indicante, oltre alla quota di partecipazione che verrà assunta da ogni consorziato, l'esatta denominazione sociale e sede dell'impresa/e consorziata/e alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà attribuita l'esecuzione dell'appalto e assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

(nel caso di Consorzi costituiti, art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs 163/06 e s.m.i.):

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio attestante i singoli consorziati per conto dei quali il consorzio concorre alla gara;

(nel caso di Raggruppamenti temporanei, art. 34, comma 1, lett. d, D.Lgs 163/06 e s.m.i.):

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura autenticata da cui risulti, fra l'altro, la quota di partecipazione di ogni associato; ovvero (nel caso di RTI costituendo) dichiarazione, da sottoscrivere da tutti i rappresentanti dei soggetti che costituiranno il futuro raggruppamento, indicante, a pena di esclusione, oltre alla quota di partecipazione che verrà assunta da ogni associato, l'esatta denominazione sociale e sede dell'impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

(GEIE, art. 34, comma 1, lettera f) D.lgs 163/06 e s.m.i.):

- copia autentica del contratto.

2. CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA COMPETENTE C.C.I.A.A., (All. 3), completo di dicitura antimafia per gli operatori economici italiani, o in analogo registro dello Stato di residenza (se imprenditore straniero) ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore, di essere iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di residenza (se imprenditore straniero) ed indicando specificatamente: il numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale, oggetto dell'attività (che deve essere coerente con quello oggetto dell'appalto), generalità del titolare, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari quali risultano dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio; per le imprese residenti in altro Stato UE varrà l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza.
In caso di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la documentazione di cui al presente punto 2) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande.
3. Attestazione di qualificazione in originale o, in copia autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. rilasciata/e da società di ATTESTAZIONE SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000

regolarmente autorizzata, dell'Impresa o del Consorzio ex art. 34 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 concorrente o di ciascuna Impresa che partecipa al raggruppamento o al Consorzio ex art. 34 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 costituito o costituendo, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere, così come previsto all'art. 95 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., nonché il possesso della certificazione di qualità

4. DICHIARAZIONE/I RESA/E DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (All. 3) concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di forniture pubbliche e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.

Il legale rappresentante deve fare dichiarazione esplicita per ognuno dei requisiti individuati alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del comma 1), art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., anche in un unico documento.

NB: la dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione individuate alle lettere b) e c), dell'art. 38, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., deve essere resa, in forma esplicita per ognuna delle cause di esclusione sopracitate, distintamente dai seguenti soggetti: il titolare e il/i direttore/i tecnico/i (se si tratta di impresa individuale); tutti i soci e il/i direttore/i tecnico/i (se si tratta di società a nome collettivo); tutti i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i (se si tratta di società in accomandita semplice); tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i (se si tratta di altro tipo di società).

La dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione individuate alla lettera c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., deve essere resa altresì dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per i soli Amministratori e Direttori Tecnici cessati nel triennio, di produrre le dichiarazioni personali, potrà essere prodotta dichiarazione ex art. 47 del D.Lgs. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'Impresa concorrente.

In tal caso il legale rappresentante assumerà le relative responsabilità.

- b) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e s.m.i., ovvero che il concorrente si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;
- c) che nessuno dei legali rappresentanti/ titolare/ soci/ amministratori/ procuratori, con poteri di rappresentanza riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, ovvero qualora ricorra detta situazione, indichi le imprese con l'esatta denominazione sociale e sede, in cui i predetti soggetti rivestono cariche con poteri di rappresentanza;
- d) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 81/08);
- e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto di appalto e nel progetto esecutivo posto a base di gara;
- f) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri, compresi obblighi e oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza;
- g) di avere preso specifica conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- h) di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali che disciplinano l'offerta;
- i) di essere edotti delle clausole contenute nelle Norme Amministrative del C.S.A., e relativi allegati, e negli altri elaborati di progetto, e di aver considerato tutte le condizioni tecniche ed amministrative contenute negli stessi, senza nessuna riserva;
- j) di essere in possesso di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in Appalto, nonché di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori;

- k) di accettare la piena e totale responsabilità per l'esecuzione dei lavori, così come designati in progetto e secondo le clausole del presente documento, senza riserva alcuna;
- l) essere a conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sui prezzi, sull'esecuzione dei lavori e sulle condizioni contrattuali;
- m) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 240 (duecentoquaranta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- n) il domicilio eletto per le comunicazioni indicando: l'indirizzo, il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica certificata, il numero di fax e per quest'ultimo (ai sensi dell'art. 79 co.5-bis) espressa autorizzazione all'uso per l'inoltro di qualsiasi comunicazione riguardante l'espletamento della presente procedura;
- o) dichiarazione indicante le prestazioni che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- p) di aver ritirato gli elaborati di progetto, compreso il computo metrico. Detta dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato (allegato N.7) rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha ritirato i predetti elaborati;
- q) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette – ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile del luogo ove si svolgono i lavori – anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- r) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 INPS: sede di, matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
 INAIL: sede di, matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
 Cassa Edile di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

e di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore pertinente)

e che la dimensione aziendale (n. dipendenti) è la seguente:

- da 0 a 5
- da 6 a 15
- da 16 a 50
- da 51 a 100
- oltre

s) *da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili*

che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate:

.....

t) quali documenti sono sottratti all'accesso secondo quanto previsto dall'art. 79 co. 5-
quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., corredando la dichiarazione dai giustificativi e dalle
motivazioni.

Relativamente a tale punto, Interporto qualora la dichiarazione non fosse resa nella
forma richiesta, porrà la documentazione presentata a disposizione dei concorrenti che
ne faranno richiesta;

u) di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. le dichiarazioni
di cui al presente punto 4) dovranno:

- relativamente alle lettere a), b) c), d), e), f) g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), essere prodotte dal legale rappresentante del Consorzio;
- relativamente alle lettere a),s),u) essere rese anche dalle Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre alla gara.

In caso di Raggruppamenti, Consorzi e GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs.
163/06 e s.m.i ove già formalmente costituiti le dichiarazioni di cui al presente punto 4) dovranno:

- relativamente alle lettere a), b), c), d), r), s), u) essere prodotte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono la predetta associazione o consorzio;
- relativamente alle lettere e), f), g), n), o), p), t), u) essere sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio ovvero dal legale rappresentante dell'impresa alla quale è conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo.

In caso di Raggruppamenti, Consorzi e GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i costituendi (ovvero, non formalmente costituiti) le dichiarazioni di cui al presente punto 4) dovranno:

- relativamente alle lettere a), b) c), d), e), f) g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), essere prodotte dai legali rappresentanti di tutti gli operatori che in caso di aggiudicazione costituiranno la predetta associazione o consorzio.

In ogni caso, le dichiarazioni di cui alla lettera a) devono essere rese, a pena d'esclusione, secondo quanto prescritto nella precedente N.B. (nota bene)

5. CAUZIONE PROVVISORIA, come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a garanzia delle corrette dichiarazioni rese dal Concorrente in sede di gara e della sottoscrizione del contratto entro il termine indicato dalla Società a seguito dell'aggiudicazione definitiva. La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 240 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. La cauzione dovrà essere costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e s.m.i. "Testo unico delle leggi in materia bancaria o creditizia" che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzia. La fidejussione ovvero la polizza fidejussoria dovranno essere a favore di Interporto di Rovigo S.p.A. che potrà escuterle per il caso di false o inesatte dichiarazioni rese dal Concorrente ovvero per mancata sottoscrizione del contratto entro il termine indicato dalla Società a seguito dell'intervenuta aggiudicazione definitiva. La polizza in originale ovvero la fidejussione in originale, a firma autenticata da un Notaio evidenziando il riconoscimento dei poteri del firmatario del legale rappresentante dell'Istituto Fideiubente, dovranno essere inseriti nel plico. Nella fidejussione/polizza dovrà essere specificato, a pena di esclusione dalla gara, che il fidejussore si impegna, dietro semplice richiesta scritta di Interporto di Rovigo S.p.A., ad effettuare il versamento della somma dovuta entro il termine massimo di 15

giorni dal ricevimento della richiesta e che è escluso il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. La fidejussione/polizza, sempre a pena esclusione, deve essere accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 del D.lgs 163/06 e s.m.i. secondo le specifiche di cui allo schema di contratto. La cauzione provvisoria, pari al 2% dovrà essere di importo pari ad €32.800,18, e potrà essere ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 75 co. 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ove sussistenti in capo al Concorrente i requisiti di cui all'art. 40, c. 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La certificazione di qualità dovrà essere presentata, in originale o in copia autenticata ai sensi e nei modi previsti dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., qualora la stessa non sia indicata nel certificato SOA.

In caso di ATI e Consorzi ex art. 2602 e ss. cc., costituendi, a pena di esclusione, la polizza dovrà essere intestata e sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento o Consorzio costituendo.

6. RICEVUTA DI PAGAMENTO favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'importo di € 140,00 (centoquaranta/00), giusta delibera 03/11/2010 e relative istruzioni operative rilevabili sul sito www.avcp.it.

Nel caso di ATI costituita o non ancora costituita e consorzi, il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo o dal consorzio.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

7. VERBALE DELL'AVVENUTO SOPRALLUOGO (ALLEGATO N. 1) rilasciata da Interporto di Rovigo S.p.A. in relazione.

8. DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DEI RISCHI DI SORPRESA GEOLOGICA E/O IDROGEOLOGICA, chimica ed ambientale di cui all'All. 2). La dichiarazione va sottoscritta dal legale rappresentante se concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascuna Impresa che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

9. DICHIARAZIONE del legale rappresentante autenticata nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 (All. 7), attestante che ogni variante introdotta di cui al successivo paragrafo D, non comporta alcun aumento del prezzo offerto e dei tempi offerti per la realizzazione dell'opera. La dichiarazione va sottoscritta dal legale rappresentante se concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascuna Impresa che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

E' ammesso l'avvalimento dei requisiti ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In caso di avvalimento dovrà essere pertanto allegata, pena esclusione, la documentazione puntualmente elencata al comma 2 del citato art. 49 nonché quelle elencate all'art. 50 c. 1 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. I legali rappresentanti ed i direttori tecnici dell'impresa ausiliaria, anche cessati nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, dovranno rendere, a pena di esclusione, dichiarazioni identiche a quelle richieste ai legali rappresentanti e direttori tecnici, anche cessati nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, del concorrente, che si avvale dei requisiti dell'impresa ausiliaria.

In caso di sottoscrizione di tutti o parte degli atti e/o dichiarazioni di cui al presente punto VII.B del Disciplinare da parte di un procuratore deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura speciale in originale o copia conforme notarile.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai precedenti punti, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto negli stessi.

C. Il plico “Offerta economica-Termini di esecuzione”

1. Il plico b - “Offerta economica – Termini di esecuzione” dovrà contenere:

- a) l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente con le modalità di cui al DPR n. 445/2000, allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
- b) l'offerta relativa ai termini di esecuzione, sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente con le modalità di cui al DPR n. 445/2000, allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

2. L' "offerta economica"(punti 35), predisposta come da modello allegato 4), dovrà contenere il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere, nonché l'importo del prezzo finale complessivo offerto dal Concorrente per l'esecuzione dell'opera. In caso di discordanza tra le percentuali e l'importo riportato sull'offerta presentata sarà considerato l'importo scritto in lettere per l'attribuzione del punteggio.
3. L'offerta "Termini di esecuzione" (punti 10), predisposta come da modello allegato 5), dovrà contenere il termine di esecuzione di esecuzione dei lavori, attualmente fissato in giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, espresso in giorni naturali e consecutivi. Per eventuali offerte che presentassero un termine esecutivo inferiore a 200 giorni, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio, verrà considerato il succitato termine minimo previsto.

Per il caso di raggruppamenti di imprese già costituiti, le offerte potranno essere sottoscritte anche dalla sola mandataria, mentre per il caso di raggruppamenti di imprese ancora non costituiti, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Nel caso di dichiarazione sottoscritta dal/dai procuratori dovrà essere allegata specifica procura in originale o copia notarile.

D. Il plico "Migliorie Tecniche" (punti 55)

1. Il Concorrente potrà proporre varianti rispetto alle previsioni del Progetto Esecutivo, esclusivamente per le parti del Magazzino indicate al successivo punto 4.
2. In caso di mancate proposte di varianti il Concorrente sarà obbligato ad eseguire il progetto posto in gara.
3. La proposta di variante costituisce soluzione alternativa al progetto posto a base di gara. Pertanto qualora la proposta di variante non dovesse essere accettata dalla Società il Concorrente dovrà eseguire il Magazzino secondo il Progetto Esecutivo.

4. Le proposte di variante potranno interessare esclusivamente le parti del Magazzino espressamente indicate nei successivi paragrafi dal 4.1 e 4.2.

4.1 Strutture del Magazzino e Copertura - (Punteggio massimo assegnabile punti 25)

Le proposte di variante potranno riguardare differenti soluzioni realizzative e/o progettuali delle componenti strutturali del Magazzino e della copertura rispetto a quelle contenute nel Progetto Esecutivo, purché migliorative di quelle previste nel Progetto Esecutivo medesimo. Tali soluzioni in variante dovranno in ogni caso mantenere sostanzialmente inalterati:

- a) il posizionamento ed il dimensionamento degli accessi al Magazzino;
- b) il lay-out interno al Magazzino, funzionale alla movimentazione delle merci;
- c) l'inclinazione di falda della copertura;
- d) l'aspetto architettonico del Magazzino;
- e) il sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche (posto all'esterno del Magazzino).

4.2 Strutture di fondazione di edificio/del magazzino e di pavimentazione interna e pavimentazione interna (punteggio massimo assegnato punti 20)

Le proposte di variante potranno riguardare soluzioni tecniche realizzative e/o progettuali delle strutture di fondazione rispetto a quelle contenute nel Progetto Esecutivo, purché migliorative di quelle previste nel Progetto Esecutivo medesimo.

4.3 Impiantistica Rilevazione e Segnalazione incendi (punteggio massimo assegnato punti 10)

Le proposte di variante potranno riguardare soluzioni tecniche realizzative e/o progettuali dell'impianto di rilevazione e segnalazione incendi rispetto a quelle contenute nel Progetto Esecutivo, purché migliorative di quelle previste nel Progetto Esecutivo medesimo

5. Le proposte di variante dovranno essere illustrate e corredate dalla documentazione di seguito indicata.

- a) Relazione illustrativa;
- b) Disegni di insieme delle soluzioni strutturali proposte;
- c) Relazione di calcolo della struttura proposta in variante;
- d) Elaborati grafici in scala non superiore a 1:100/1:200 atti ad illustrare gli specifici aspetti tecnici e dimensionali dalle strutture proposte in variante.

e) Tabella di raffronto tra le soluzioni proposte e quelle previste dal Progetto Esecutivo.

E. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE MIGLIORIE TECNICHE punti 55

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

“Strutture del Magazzino e Copertura” punti 25

Verrà assegnato un punteggio maggiore al concorrente che proporrà soluzioni migliorative di variante che, a giudizio della Commissione, consentiranno maggiormente il miglioramento della durabilità e/o della staticità del Magazzino con specifico riferimento alle interferenze tra la struttura di contenimento, sollecitata dal carico orizzontale del riempimento del Magazzino e la copertura.

“Strutture di fondazione del magazzino e della pavimentazione interna e pavimentazione interna” punti 20

Verrà assegnato un punteggio maggiore al concorrente che proporrà soluzioni migliorative di variante che, a giudizio della Commissione, consentiranno la maggiore durabilità, la riduzione dei cedimenti e il miglioramento della portanza, nonché la minimizzazione degli effetti del carico del riempimento del Magazzino sulle strutture adiacenti del Magazzino medesimo.

“Impiantistica Rilevazione e Segnalazione incendi” punti 10

Verrà assegnato un punteggio maggiore al concorrente che proporrà soluzioni migliorative di variante che, a giudizio della Commissione, consentiranno la maggiore efficienza ed affidabilità dell’impianto e sicurezza per il magazzino.

* * *

VIII. Valutazione delle offerte

1. L’attribuzione dei punteggi di cui al punto 12) del bando di gara sarà effettuata con le seguenti modalità.

2. Prezzo

Il punteggio verrà assegnato con la seguente relazione

$$P_i = 35 \times [X_{\min} / X_i]$$

dove

P_i = punteggio assegnato all'offerta della Ditta i-esima relativamente al prezzo;

X_i = prezzo offerto dalla Ditta i-esima;

X_{\min} = minor prezzo offerto

3. Termine di esecuzione

Il punteggio verrà assegnato con la seguente relazione:

$$P_i = 10 \times [T_{\min} / T_i]$$

dove:

P_i = punteggio assegnato all'offerta della Ditta i-esima relativamente al termine di esecuzione;

T_{\min} = minor tempo offerto

T_i = tempo offerto dalla Ditta i-esima;

4. Migliorie tecniche

Verranno attribuiti al concorrente i punteggi indicati al paragrafo E), adottando il metodo del confronto a coppie di cui all'all. A) del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.

* * *

IX. Svolgimento della gara

1. La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica, in Rovigo, Viale delle Industrie, 53, il giorno 05/05/2011 alle ore 10,00, al riscontro della regolare e tempestiva presentazione dei plichi dei Concorrenti.

Ciascun Concorrente potrà assistere alla seduta pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Per i raggruppamenti di imprese costituiti o da costituire è ammessa la presenza solo di un rappresentante della mandataria o capogruppo.

2. La Commissione giudicatrice procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura dei plichi dei Concorrenti regolarmente e tempestivamente presentati, riscontrando la presenza e la regolarità dei

plichi interni previsti nel presente Disciplinare; quindi, provvederà all'apertura ed all'esame del contenuto della busta a) - "*Documentazione Amministrativa*" presentata da ciascun concorrente, al fine dell'ammissione alla procedura di gara procedendo a verificare la correttezza formale e sostanziale della documentazione presentata ed in caso negativo procedendo all'esclusione dalla gara dei concorrenti cui esse si riferiscono

La Commissione sempre in seduta pubblica, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le "**Migliorie Tecniche**" procederà, alla verifica, in capo ai concorrenti, delle eventuali annotazioni riscontrabili presso il Casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che possono costituire motivo di esclusione dalla procedura di gara. Non si procederà alla verifica prevista dall'art. 48 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in presenza della certificazione SOA.

3. La Commissione procederà dunque, in seduta pubblica, alla apertura della busta "**Migliorie Tecniche**" ed alla verifica della correttezza formale della documentazione in essa contenuta ed in caso negativo procedendo all'esclusione dalla gara dei concorrenti cui esse si riferiscono.
4. La Commissione giudicatrice procederà quindi, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione della documentazione contenuta nella busta "**Migliorie Tecniche**" ed all'assegnazione dei relativi punteggi come indicato al precedente punto VIII del presente disciplinare
5. In successiva seduta pubblica, convocata a mezzo fax, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi assegnati globalmente a ciascun Concorrente e procederà all'apertura del plico "Offerta economica – tempi di esecuzione" di tutti i Concorrenti ancora in gara, attribuendo i punteggi così come previsto nel presente Disciplinare.
6. Sulla base dei punteggi così assegnati la Commissione giudicatrice formerà la graduatoria finale della gara in ordine decrescente.
7. La Commissione giudicatrice individuerà altresì le eventuali "*Offerte*" risultate basse in modo anomalo da sottoporre ad esame di congruità nei termini e nelle modalità previste dalla Legge. Si procederà alla predetta valutazione di congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 86 comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'esito negativo dell'esame di congruità, effettuato ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., comporterà l'esclusione delle offerte risultate anomale dalla gara.

8. L'offerta che sarà risultata congrua e migliore in graduatoria sarà dichiarata aggiudicataria provvisoria.

* * *

X. Esclusione dalla gara

Saranno escluse dalla gara le offerte che non abbiano rispettato tutte le prescrizioni – nessuna esclusa – contenute nel presente Disciplinare ai seguenti paragrafi:

- a) Paragrafo IV
- b) Paragrafo VII A
- c) Paragrafo VII B
- d) Paragrafo VII C
- e) Paragrafo VII D

* * *

XI. Aggiudicazione definitiva

1. La Stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti del concorrente che ha presentato la migliore offerta per l'amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria il possesso dei requisiti di capacità generale e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Detta verifica potrà essere estesa, ove la Stazione appaltante lo ritenga opportuno anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.

Nel caso in cui le verifiche di cui sopra non confermino quanto dichiarato dall'aggiudicatario e/o dal concorrente che segue in graduatoria, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara, dell'escussione della relativa cauzione provvisoria e della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. In tal caso l'aggiudicazione verrà disposta in favore del concorrente immediatamente seguente in graduatoria in regola con i requisiti.

2. All'esito positivo degli accertamenti antimafia e delle verifiche dei requisiti dichiarati, nonché al ricevimento del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) con esito regolare, l'organo competente di Interporto Rovigo S.p.A. disporrà l'aggiudicazione definitiva, provvedendo ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Nel termine che verrà indicato da Interporto, l'Impresa Aggiudicatrice sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e successivamente ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. Ove, nell'indicato termine l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, Interporto senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

I documenti presentanti, ad eccezione della cauzione provvisoria, non saranno restituiti.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi della L. 196/ 2003, esclusivamente nell'ambito della gara.

* * *

XII. Allegati

1. Verbale di sopralluogo
2. Dichiarazione di accettazione del rischio di sorpresa geologica e idrogeologica.
3. Domanda di partecipazione e relativi allegati;
4. Offerta economica;
5. Offerta tempi di esecuzione;
6. Schema contratto;
7. Dichiarazione varianti.

Spett.le

Rovigo, li

Prot.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di nuovo “magazzino granaglie” e “nuova piattaforma logistica” Società Interporto di Rovigo.

Oggi, il Sig./la Sig.ra, nato/a a, il, residente a, in rappresentanza della Ditta, (allegato documento v. *paragrafo 3 punto 3 del disciplinare di gara per la presentazione delle offerte*) con sede in (...) – Via documento: Carta d’identità n° rilasciata dal Comune di in data, ha effettuato il sopralluogo sulle aree interessate dove devono essere eseguiti i lavori di cui all’oggetto e dichiara di aver preso verificato e presa puntuale cognizione delle difficoltà di esecuzione, delle condizioni locali, del cantiere, dei vincoli operativi esistenti e delle eventuali interferenze che possono verificarsi.

In Fede

Interporto di Rovigo S.p.A.

L’Impresa

(su carta intestata della Ditta)

ALL. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di nuovo "magazzino granaglie" e "nuova piattaforma logistica" Società Interporto di Rovigo.

I/II/la sottoscritt... _____

(cognome)

(nome)

nato a _____ (_____) il _____

(luogo)

(prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

(luogo)

(prov.)

(indirizzo)

in qualità di _____ e legale Rappresentante

della _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA

di avere eseguito adeguate indagini sull'area ove sarà realizzato il magazzino logistico oggetto della gara bandita da Interporto di Rovigo S.p.A. e di avere conseguentemente acquisito ogni necessaria e/o utile informazione sulle caratteristiche geologiche e idrogeologiche dell'area stessa. Conseguentemente dichiara di assumersi ogni rischio in ordine alla situazione geologica e idrogeologica dell'area stessa, rinunciando sin d'ora a qualunque richiesta di equo compenso nei confronti di Interporto di Rovigo S.p.A. anche qualora dovessero riscontrarsi situazioni geologiche e/o idrogeologiche differenti da quelle considerate.

Ovvero

Dichiara

di avere consapevolmente rinunciato ad eseguire indagini sull'area ove sarà realizzato il Magazzino logistico oggetto della gara bandita da Interporto di Rovigo S.p.A., avendo già una conoscenza diretta della situazione geologica e idrogeologica dell'area stessa. Conseguentemente dichiara di assumersi ogni rischio in ordine alla situazione geologica e idrogeologica dell'area stessa, rinunciando sin d'ora a qualunque richiesta di equo compenso nei confronti di Interporto di Rovigo S.p.A. anche qualora dovessero riscontrarsi situazioni geologiche e/o idrogeologiche differenti da quelle considerate.

In Fede

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI NEL BANDO DI GARA E
RELATIVO DISCIPLINARE DI GARA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Spett.le
INTERPORTO DI ROVIGO S.p.A.
Viale delle Industrie, 53
45100 ROVIGO RO

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di nuovo “magazzino granaglie” e “nuova piattaforma logistica” Società Interporto di Rovigo.

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITÀ DI _____ E LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

e SEDE OPERATIVA IN _____

P. IVA _____ COD. FISC. _____

TEL _____ FAX _____ E-
MAIL _____

Codice attività _____ (da rilevare dalla dichiarazione IVA)

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto indicata.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura di gara quale:

unica impresa concorrente;

in raggruppamento temporaneo di imprese quale mandataria capogruppo. Si dovrà altresì indicare quali imprese sono le mandanti e le quote di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;

in Consorzio _____
(allegato _____)

in GEIE _____
(allegato _____)

- che le imprese associate temporaneamente in A.T.I. assumono l'impegno, in caso di aggiudicazione, a formalizzare il raggruppamento (art. 37 del D. Lgs n. 163/2006);

2. di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ n° di iscrizione _____

Natura giuridica _____

Ragione o denominazione sociale _____

Sede legale _____

Attività oggetto della gara _____

che i legali rappresentanti dell'Impresa sono i signori (*indicare il titolare nel caso di imprese individuali, i soci nel caso di società in nome collettivo, i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di altro tipo di società*):

- (nome e cognome) - (luogo e data di nascita)
..... (carica) residente a
..... in via

- (nome e cognome) - (luogo e data di nascita)
..... (carica) residente a
..... in via

di non essere mai incorso in una delle misure di prevenzione o comunque in uno dei provvedimenti previsti dalla normativa di prevenzione dell'attività criminale di tipo mafioso (art. 3, L. 27.12.56 n. 1423; art. 10, 10 ter e quater L. 31.5.65 n. 575 e modifiche apportate con Leggi 13.9.82 n. 646, 19.3.90 n. 55, D. Lgs. 8.8.94 n. 190 e D.P.R. 3.6.98 n. 252) ed inoltre di non essere a conoscenza di procedimenti in corso per l'applicazione nei suoi confronti di tali misure

3. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. 12/7/2006, n. 163 e precisamente:

a) La società non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Si riporta Allegato a) dichiarazione resa per tale punto da tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché Direttori Tecnici come di seguito indicato: (indicare nominativi, carica ricoperta e dati anagrafici)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

c) nei propri confronti e nei confronti delle persone indicate all'art. 38 c. 1 lett. c) del succitato Decreto non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e neppure per condanne, con sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunicati citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18. Nel caso in cui una delle predette condanne sia stata pronunciata nei confronti di soggetto cessato dalla carica nel triennio precedente l'impresa deposita la documentazione comprovante la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Si riporta Allegato a) dichiarazione resa per tale punto da tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché Direttori Tecnici indicati al precedente punto b). Si riporta Allegato b) dichiarazione resa per tale punto dai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data della richiesta d'offerta: (indicare nominativi, dati anagrafici, carica ricoperta e data della cessazione dalla carica)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati

gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale”, perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della “sospensione della pena” e/o della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l’esercizio del “prudente apprezzamento” in ordine all’attinenza dei reati stessi con la sfera della “moralità professionale”. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell’ammenda e i reati depenalizzati che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario Giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l’obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all’interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell’art. 33 del D.P.R. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l’eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell’art. 178 c.p. o l’estinzione del reato, sempre che l’estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell’esecuzione, ai sensi dell’art. 676 c.p.p..

- _____
- d) La Società non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della L. 19/03/1990, n. 55;
- e) La Società non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio;
- f) Il sottoscritto non ha commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante né di aver commesso errori gravi nell’esercizio dell’attività esercitata, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.
- g) La Società non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l’impresa è stabilita;
- h) Di non aver reso, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio;
- i) La Società non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
che l’impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti

e di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore pertinente)

e che la dimensione aziendale (n. dipendenti) è la seguente:

- da 0 a 5
- da 6 a 15
- da 16 a 50
- da 51 a 100
- oltre

l) La *Società* riguardo agli obblighi di cui alla L. 68/99 si trova nella seguente situazione:

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68);

ovvero

che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

ovvero

che l'Impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto - successivamente al 18.1.2000 - ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99;

(l'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.1.2000);

L'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica è il seguente:

Ufficio _____

Città _____ Fax _____ Tel. _____

m) che nei propri confronti e nei confronti della *Società* non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 4/07/2006 n. 223 convertito con la legge 4/8/2006 n. 248.

m/bis) che nei confronti della Società non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m/ter) che, i soggetti di cui alla lettera b), *si riporta Allegato a) dichiarazione resa per tale punto da tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché Direttori Tecnici*, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa, si trovano nella seguente situazione:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

m/quarter) che la Società relativamente all'art. 2359 C.C. si trova nella seguente situazione:

che la Società non è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con nessuno dei Concorrenti partecipanti alla presente procedura;

che la Società è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, all'uopo indica il concorrente con cui sussiste tale situazione che risulta essere:

.....
..... a corredo della presente dichiarazione, in separata busta chiusa, allega i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

4.

di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001,

ovvero

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

5. che nessuno dei legali rappresentanti/titolari/soci/amministratori/procuratori, con poteri di rappresentanza riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, ovvero qualora ricorra detta situazione, indichi le imprese con l'esatta denominazione sociale e sede, in cui i predetti soggetti rivestono cariche con poteri di rappresentanza;

6. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 81/2008);

7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto di appalto e nel progetto esecutivo posto a base di gara ;
8. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri, compresi quelli gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza;
9. di avere preso specifica conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
10. di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali che disciplinano l'offerta;
11. di essere edotti delle clausole contenute nelle Norme Amministrative del C.S.A., e relativi allegati, e negli altri elaborati di progetto, e di aver considerato tutte le condizioni tecniche ed amministrative contenute negli stessi, senza nessuna riserva;
12. di essere in possesso di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in Appalto, nonché di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori;
13. di accettare la piena e totale responsabilità per l'esecuzione dei lavori, così come designati in progetto e secondo le clausole del presente documento, senza riserva alcuna;
14. essere a conoscenza di tutte le circostanza generali e particolari che possano influire sui prezzi, sull'esecuzione dei lavori e sulle condizioni contrattuali;
15. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 240 (duecentoquaranta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
16. il domicilio eletto per le comunicazioni indicando: l'indirizzo, il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica certificata e il numero di fax:
.....
.....
.....

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis del D.Lgs. 163/2006,

la Stazione Appaltante ad inviare le comunicazioni di cui al comma 5 del predetto art. 79, nonché ogni altra comunicazione inerente la presente procedura di gara, al numero di fax quiivi indicato:

.....;

17. che si intendono subappaltare o concedere in cottimo le seguenti prestazioni:
.....

.....
.....

18. di aver ritirato gli elaborati di progetto, compreso il computo metrico. Detta dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal verbale (Allegato n. 7 al disciplinare di gara) rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha ritirato i predetti elaborati.

19. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette – ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile del luogo ove si svolgono i lavori – anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

20. *da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili*
che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate:

.....
.....
.....

21.

di non sottrarre alcuno dei documenti presentati all'accesso previsto dall'art. 79 c. 5/quarter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

di sottrarre i seguenti documenti all'accesso previsto dall'art. 79 c. 5/quarter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. :

.....
.....
.....
- giustificativi: allegati
- motivazioni:

22. di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i.;

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e agli incaricati interni ed esterni della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati ai predetti procedimenti che ne faranno richiesta motivata ai sensi della normativa vigente ed in particolare della Legge n. 241/1990.

Luogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt . 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di nuovo "magazzino granaglie" e "nuova piattaforma logistica" Società Interporto di Rovigo.

I/II/la sottoscritt... _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di _____

della _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA

- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31/05/1965, n. 575;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e neppure per condanne, con sentenza passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

m/ter) cancellare l'ipotesi che non ricorre

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Luogo e data

Firma.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt . 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di nuovo "magazzino granaglie" e "nuova piattaforma logistica" Società Interporto di Rovigo.

I/II/la sottoscritt... _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di _____

della _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e neppure per condanne, con sentenza passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

Luogo e data

Firma

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

“OFFERTA ECONOMICA”

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di nuovo “magazzino granaglie” e “nuova piattaforma logistica” Società Interporto di Rovigo.

IL SOTTOSCRITTO _____

RESIDENTE A _____

IN QUALITÀ DI _____ E LEGALE RAPPRESENTANTE

DELL'IMPRESA _____

CON SEDE IN _____

P. IVA _____ COD. FISC. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di offrire:

- il ribasso percentuale del% (.....), sull'importo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

Per un totale di:

- Importo a base di gara soggetto a ribasso € 1.613.009,00

- Ribasso percentuale unico del % (in cifre)
(.....) (in lettere) pari a (-) €.....

Totale €.....

Importo oneri sicurezza non soggetto a ribasso € 27.000,00

Totale complessivo €..... + I.V.A.

Dichiara di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli atti posti in visione dalla Società.

Dichiara di mantenere ferma ed irrevocabile la presente offerta per 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta stessa.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

“OFFERTA TEMPI DI ESECUZIONE”

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di nuovo “magazzino granaglie” e “nuova piattaforma logistica” Società Interporto di Rovigo.

IL SOTTOSCRITTO _____

RESIDENTE A _____

IN QUALITÀ DI _____ E LEGALE RAPPRESENTANTE

DELL'IMPRESA _____

CON SEDE IN _____

P. IVA _____ COD. FISC. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di offrire la riduzione del termine di esecuzione come sotto indicato:

- di offrire la riduzione del termine di esecuzione dei lavori da complessivi giorni 400 (quattrocento) a giorni (.....)

Luogo e data

Timbro e Firma Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

INTERPORTO DI ROVIGO S.p.A.

Sede Legale – Viale delle Industrie, 53 – 45100 ROVIGO

Capitale sociale €8.575.489,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00967830290

CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO “MAGAZZINO GRANAGLIE” E “NUOVA PIATTAFORMA LOGISTICA” SOCIETÀ INTERPORTO DI ROVIGO.

CONTRATTO N° .../2011

L'anno 2011 (duemilaundici il giorno .. (.....) del mese di in Rovigo, in una sala della Società Interporto di Rovigo S.p.a., Viale delle Industrie, 53, sono presenti da una parte:

il Signor , nato a , il e domiciliato per la carica a Rovigo, Viale delle Industrie, 53 , il quale interviene nel presente atto in qualità di

e dall'altra , nato a (.), il , residente a..... (.), Via ,

n. .., nella qualità di con sede in , Via, , Codice Fiscale e Partita I.V.A. (si allega in proposito sotto la lettera A) un certificato rilasciato in data

dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di - Ufficio Registro delle Imprese).

PREMESSO:

- che l'avviso di gara è stato pubblicato ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge;
- che la gara è stata indetta mediante procedura aperta ed aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con gli elementi stabiliti dal bando e dal disciplinare di gara;
- che con verbale di gara in data prot. n. la Commissione all'uopo nominata, ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto a , per un importo netto determinato come segue:

IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO = € 1.613.009,00

Ribasso percentuale unico del (-) %	(-) € _____
TOTALE	€
Oneri derivanti dal piano di sicurezza e di coordinamento non soggetti a ribasso	€ 27.000,00 _____
TOTALE COMPLESSIVO	€
+ I.V.A.	

- che con Verbale in data _____ il Consiglio di Amministrazione di Interporto di Rovigo S.p.A., ha deliberato l'aggiudicazione definitiva a favore della succitata _____, per le lavorazioni previste dal presente contratto;
- che con determina prot. _____ in data __/__/____ è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi;
- che si è provveduto alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. degli esiti della gara;
- che la Prefettura di in data .././2008 trasmetteva le informazioni antimafia relative a..... con esito regolare;
- che in data __/__/____ è stato acquisito il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributivo) prot. _____ del _____ per la stipula del contratto, con esito regolare;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – VALORE GIURIDICO DELLE PREMESSE

Le premesse e tutti gli allegati, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al presente contratto ma depositati agli atti di Interporto di Rovigo S.p.A., così come tutti i documenti richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (d'ora innanzi, per brevità, "il Contratto") e assumono ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 L'Interporto di Rovigo S.p.A. (d'ora innanzi, per brevità, "Interporto") affida a _____, (d'ora innanzi, per brevità, "Appaltatore"), che accetta, l'esecuzione a corpo a perfetta regola d'arte di

tutti i lavori, le forniture e le provviste necessarie per dare complete ed ultimate in ogni loro parte tutte le opere oggetto del presente contratto e relative alla realizzazione di un nuovo “magazzino granaglie” e “nuova piattaforma logistica”, nell’area Interportuale di Rovigo. Le opere oggetto del presente contratto di appalto sono definite dal Progetto esecutivo posto a base di gara.

2bis.1 – DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti che fanno parte integrante del presente contratto d’appalto sono quelli richiamati all’art. 8 del capitolato speciale d’appalto.

2.1 I documenti contrattuali di cui al precedente art. 2bis.1 sono tutti sottoscritti dalle Parti e vengono depositati presso Interporto, concordando le Parti stesse di non allegarli al Contratto.

2.2 L’Appaltatore dichiara di essere edotto, per conoscenza diretta, della situazione dei luoghi dove deve eseguirsi il Contratto, delle risorse esistenti nella zona, delle condizioni generali e particolari che possono influire sull’esecuzione del Contratto (quali, ad esempio, la necessità di ricorrere a turni di lavoro notturno e/o festivo, la contemporanea esecuzione di altri lavori da parte di terze imprese, la presenza di sottoservizi, i limitati spazi disponibili all’interno del cantiere, le condizioni di viabilità ed accesso al cantiere), del mercato e della mano d’opera, anche sotto il profilo della disponibilità e qualificazione sul luogo dei lavori, degli oneri generali e specifici ricompresi nel Contratto e compensati con il corrispettivo a corpo di cui al successivo art. 7 e di ogni ulteriore condizione onerosa in genere, sempre compensata con il medesimo corrispettivo a corpo.

ARTICOLO 3 – CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

L’Appaltatore, nell’esecuzione dei lavori di cui al precedente art. 2, dovrà osservare tutte le condizioni, norme e prescrizioni stabilite dal presente Contratto e dai documenti contrattuali di cui al precedente art. 2bis, nonché da tutte le norme di legge, di regolamento e la normativa tecnica che, pur non espressamente richiamata, è comunque applicabile al presente contratto ed alle opere a farsi per la loro esecuzione a perfetta regola d’arte.

ARTICOLO 4 - OBBLIGHI ED ONERI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE

Nell’esecuzione dei lavori l’Appaltatore dovrà attenersi a tutte le disposizioni che saranno impartite da Interporto – e per essa dal Direttore dei Lavori – in merito alle modalità esecutive ed alle caratteristiche

delle opere.

ARTICOLO 5 – VERIFICHE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

5.1 Nel corso dell'esecuzione dei lavori e fino all'accettazione delle opere per mezzo del collaudo di cui all'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto, è in facoltà di Interporto di effettuare verifiche in merito all'andamento dei lavori ed al pieno ed integrale adempimento dell'Appaltatore alle obbligazioni derivanti dal presente Contratto.

E', altresì, facoltà di Interporto di richiedere all'Appaltatore l'esecuzione, a cura e spese di quest'ultimo, di prove relative ai materiali impiegati.

5.2 Qualora nel corso di tali verifiche, Interporto riscontri che l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi e le condizioni convenute ed a regola d'arte, Interporto medesima può fissare un termine entro il quale l'Appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni ed agli ordini impartiti dalla Direzione Lavori per eliminare le irregolarità riscontrate.

Decorso inutilmente tale termine, Interporto si riserva di procedere ai sensi del successivo art. 10.

5.3 Essendo tali verifiche una mera facoltà di Interporto, la loro eventuale mancata effettuazione non costituisce inadempimento del medesimo Interporto; per converso, la effettuazione di tali verifiche non solleva l'Appaltatore da tutti gli obblighi assunti con il presente Contratto, né incide sull'autonomia imprenditoriale dell'Appaltatore medesimo.

ARTICOLO 6 – DIRETTORE DEI LAVORI

6.1 Il Direttore dei Lavori, avvalendosi del personale da lui dipendente che lo coadiuva nei limiti delle proprie attribuzioni e secondo le istruzioni che gli vengono impartite, ha il compito di controllare l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, nonché la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contrattuali e di quelle emanate da Interporto.

6.2 I rappresentanti di Interporto incaricati di sorvegliare e controllare l'allestimento dei materiali e l'esecuzione dei lavori possono accedere in qualsiasi momento ai cantieri al fine di attuare i controlli di cui sopra, ovvero ogni altro atto connesso con la gestione dei lavori.

6.3 L'eventuale presenza del personale di Interporto presso i cantieri di lavoro ed i controlli e le verifiche da esso eseguiti non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla

rendessero necessari per completare le opere entro il tempo utile contrattuale previsto al successivo art. 10, anche mediante qualsiasi potenziamento di mezzi d'opera e maestranze di cantieri.

- 7.3 Gli approfondimenti di natura geologica e idrogeologica effettuati in fase di progettazione escludono espressamente il riconoscimento di qualsiasi equo compenso, ovvero, qualsivoglia altra maggiore onerosità per il caso in cui dovessero manifestarsi eventi di sorpresa geologica e idrogeologica nel corso dell'esecuzione dei lavori.
- 7.4 Il suddetto corrispettivo non sarà pertanto soggetto a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata del Contratto, ivi comprese eventuali protrazioni del termine utile per effetto di proroghe o sospensioni di lavori.

ARTICOLO 8 - PAGAMENTI, MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE OPERE, RITENUTE, CONTO FINALE

- 8.1 Per patto espresso, Interporto non corrisponderà all'Appaltatore alcuna somma a titolo di anticipazione.
- 8.2 Per ogni stato di avanzamento emesso nei termini e con le modalità previste all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto saranno redatti i relativi certificati di pagamento a seguito dei quali l'Appaltatore emetterà - per l'importo da pagare - regolari fatture che dovranno pervenire alla Sede di Interporto.
- 8.3 Dall'importo lordo del certificato di pagamento delle singole fatture si dedurrà lo 0,5% per assicurazioni, salvo deroga di legge.
- Detta ritenuta sarà restituita senza interessi in un'unica soluzione dopo l'esito favorevole del collaudo finale di cui all'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- 8.4 L'emissione dei titoli di spesa per le rate di acconto e a saldo a favore dell'Appaltatore, verranno effettuati nei termini di Legge.
- 8.5 Le singole fatture dovranno essere intestate a Interporto di Rovigo S.p.A. – Viale delle Industrie, 53 – 45100 Rovigo – Codice Fiscale e Partita I.V.A 00967830290 CIG 1610083A83 CUP C17J10000050002

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previa acquisizione del DURC con esito regolare. Il bonifico bancario dovrà essere eseguito sul conto corrente dedicato intestato a _____, presso la Banca _____ di _____ Agenzia _____, avente le seguenti coordinate bancarie:

Coordinate bancarie Europee (IBAN)					
		Coordinate bancarie nazionali (BBAN)			
Paese	Check digit	Cin	ABI	CAB	Conto

La/e persona/e delegata/e ad operare sul suddetto conto è/sono:

- nome cognome Codice Fiscale
- nome cognome Codice Fiscale

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

9.1 L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

9.2 L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 10 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

10.1 Il tempo utile per dare tutti i lavori di cui al precedente art. 2 a perfetto compimento viene stabilito in ... (.....) gg. naturali e consecutivi, decorrente dalla data del verbale di consegna.

10.2 Interporto si riserva il diritto di intervenire nel modo che riterrà più opportuno allo scopo di non ritardare i termini anzidetti di ultimazione dei lavori fatta salva la facoltà della prosecuzione d'ufficio nei casi di inadempienza.

10.3 Qualora per negligenza dell'Appaltatore, lo sviluppo esecutivo dei lavori non fosse tale da

assicurarne il completamento nel tempo prefissato dal presente art. 10 e l'Appaltatore non dia corso ai lavori ordinati da Interporto nel termine perentorio assegnato a seguito delle verifiche di cui al precedente art. 5, Interporto ha diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione, utilizzando, a tale fine, la propria organizzazione o quella di terzi, subordinatamente all'autorizzazione degli organi competenti.

I maggiori oneri che Interporto dovesse eventualmente sopportare rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Resta fermo comunque il diritto di Interporto, sentito il parere degli organi competenti, di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 1662 C.C. 2° comma, così come previsto al precedente art. 5.2

ARTICOLO 11 – CAUZIONE.

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza n. _____ in data _____, rilasciata da _____ per l'importo di € _____, pari al ____% (_____ per cento).

Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Rimane stabilito che, qualora si verificassero inadempienze da parte dell'Appaltatore, Interporto avrà piena facoltà di provvedere, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, all'incameramento della cauzione.

ARTICOLO 12 – ASSICURAZIONI

Costituisce onere dell'Appaltatore, espressamente ricompreso nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione presso compagnie di primaria importanza delle polizze riguardanti le assicurazioni, espressamente previste dall'art. 129 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 103 del DPR n. 554/1999 e s.m.i. così come previsto all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 13 – DOMICILIO

Agli effetti amministrativi e giudiziari, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio così come indicato

(su carta intestata della Ditta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt . 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Procedura aperta per la realizzazione di nuovo "magazzino granaglie" e "nuova piattaforma logistica" Società Interporto di Rovigo.

I/II/la sottoscritt... _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

In qualità di _____ e Legale Rappresentante
della _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosene la piena responsabilità,

Che ogni variante introdotta di cui al paragrafo D) del disciplinare per la presentazione delle offerte, non comporta alcun aumento del prezzo offerto e dei tempi offerti per la realizzazione dell'opera.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

DELTAPROGETTI

arch. Vittorino Dainese –ing. Cirillo Fontolan

Via Cesare Parenzo, 13 – 45100 ROVIGO – Tel. 0425 460124 – email: mail@dprogetti.com

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NORME GENERALI DISCIPLINANTI L'APPALTO

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE TIPOLOGICA	2
Art. 3 - NORME DI RIFERIMENTO E ORDINE DI PREVALENZA	3
Art. 4 - SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE	3
Art. 5 - CONOSCENZA DEI LUOGHI E DELLE CONDIZIONI DI APPALTO – APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	4
Art. 6 - DOMOCILIO LEGALE DELL'APPALTATORE – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE	4
Art. 7 - CAUZIONI, GARANZIE E ASSICURAZIONI	4
Art. 8 - DOCUMENTI DI CONTRATTO D'APPALTO	5
Art. 9 - ESECUZIONE DEI LAVORI	5
Art. 10 - DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA	5
Art. 11 - CONSEGNA DEI LAVORI E TEMPO D'ESECUZIONE	6
Art. 12 - CRONOPROGRAMMA LAVORI – SVOLGIMENTO LAVORI	6
Art. 13 - NORMATIVA DEI CONTRATTI DI LAVORO E ANTIINFORTUNISTICA – RITENUTE DI GARANZIA	7
Art. 14 - SUBAPPALTO	7
Art. 15 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	8
Art. 16 - ONERI PER GARANZIA E GRATUITA MANUTENZIONE	10
Art. 17 - ONERI PER RATICHE VARIE	10
Art. 18 - PIANO DI MANUTENZIONE	10
Art. 19 - ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE	10
Art. 20 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRO	10
Art. 21 - PAGAMENTI IN ACCONTO – MODALITA' DI PAGAMENTO	10
Art. 22 - AUMENTI E DIMINUZIONI DEI LAVORI IN CORSO D'OPERA – NUOVI PREZZI	11
Art. 23 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI	11
Art. 24 - CONSEGNA ANTICIPATA DEI LAVORI	12
Art. 25 - CONTO FINALE	12
Art. 26 - COLLAUDO – REGOLARE ESECUZIONE	12
Art. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO	12
Art. 28 - PENALI	12
Art. 29 - RIMANDO ALLE NORME DI LEGGE – DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE	13
Art. 30 - TABELLA IMPORTI LAVORAZIONI OMOGENEE E RELATIVA INCIDENZA PERCENTUALE	14
AII.1 - CRONOPROGRAMMA	

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per realizzare un nuovo edificio polivalente da destinare ad uffici e servizi pertinenti l'attività da realizzare in Comune di Rovigo in area censita alla Sezione Borsea, Foglio 8, Mappali n. 1000 – 1003 – 1194 – 1319, del NCEU. L'intervento riguarda una nuova edificazione da realizzare nell'area interportuale, di proprietà di Interporto Spa in Viale delle Industrie; in riferimento al vigente Piano Regolatore Generale l'area di intervento si trova all'interno del Piano Particolareggiato delle Zona per Attrezzature Produttive e Portuali di Rovigo. L'appalto riguarda la costruzione di un edificio produttivo di circa mq 3000 lordi. Per la descrizione dettagliata dell'intervento si rimanda al documento di progetto: relazioni e disegni. L'appalto comprende opere ed assistenze murarie per tutte le opere in appalto.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE TIPOLOGICA

L'importo complessivo dei lavori ammonta a corpo complessivo € 1.640.009,00 di cui € 27.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. (art. 131 comma 3 del Codice dei contratti).

Categorie ed importo dei lavori (art. 30 DPR 25 gennaio 2000, n. 34)

Cat.	Classe	Descrizione	Importo lavori a base d'asta	Oneri per la sicurezza	totale
OG1	Cl. IV	Opere civile ed industriali <i>(Opere subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari art. 118, comma 2, del Codice dei Contratti)</i>	€ 1.613.009,00	€ 27.000,00	€ 1.640.009,00

Art. 3 - NORME DI RIFERIMENTO E ORDINE DI PREVALENZA

Nella conduzione dei lavori in appalto, che ai fini della procedura di scelta del contraente si osserveranno tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici, le norme urbanistiche ed le norme che regolano i contratti pubblici, in particolare:

Legge 20 marzo 1865 n° 2248 "Legge sulle opere pubbliche" Allegato F e successive modifiche, (parzialmente in vigore);

DLgs. 12 aprile 2006 n° 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche, di seguito **CODICE DEI CONTRATTI**;

D.P.R. 21 dicembre 1999 n° 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni" e successive modifiche, per la parte ancora in vigore, di seguito **REGOLAMENTO**;

D.P.R. 25 gennaio 2000, n° 34 "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";

D.M. 19 aprile 2000, n° 145 "Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni" (parzialmente in vigore) di seguito **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**;

Legge 19 marzo 1955, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale", (parzialmente in vigore art. 17 comma 3);

DLgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i. "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche;

D.P.R. 3 luglio 2003, n° 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'art. 31, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109"

D.M. 22 gennaio 2008, n° 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge 2 dicembre 2005, n. 248, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e successive modifiche

Ove negli elaborati di progetto non siano espressamente previste le caratteristiche per l'accettazione di alcuni materiali, si stabilisce sin d'ora che debbano osservate nell'ordine:

- le indicazioni contenute nelle Prescrizioni tecniche del Capitolato Speciale d'Appalto ;
- le norme di buona tecnica emanate dal CNR, le norme UNI, UNI-CIG, UNI-VVF, CEI, le tabelle CEI-UNEL, anche se non espressamente richiamate nel progetto.

In caso di discordanza tra indicazioni contenute negli elaborati progettuali, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- norme legislative e regolamenti cogenti di carattere generale statali;
- contratto d'appalto;
- capitolato speciale di appalto;
- elaborati del progetto esecutivo a base di appalto, secondo il seguente ordine:
elaborati architettonici;
- elaborati specialistici (strutture, impianti, etc).

L'interpretazione è fatta tenendo conto delle finalità dell'appalto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.

Art. 4 – SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Le modalità di aggiudicazione sono determinate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta dovrà essere redatta e presentata in conformità alle prescrizioni particolari contenute nel bando di gara, secondo quanto stabilito dall'art. 83 del Codice dei Contratti e nel rispetto delle ulteriori indicazioni riportate nel presente documento e nei progetti esecutivo edile, strutturale ed impiantistico che qui si intendono integralmente richiamati.

L'importo contrattuale è convenuto "a corpo" ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e degli artt. 45, 6° c. e 90, 5° c. del DPR 554/1999. Pertanto l'importo contrattuale resterà fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità.

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e degli articoli 45, comma 6, e 90, comma 5, del regolamento generale.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il ribasso percentuale offerto sui lavori dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari indicati dallo stesso sull'"Elenco voci di prezzo" e sul relativo "computo metrico", utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al comma successivo.

I prezzi unitari di cui al comma precedente, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ai lavori in economia.

Art. 5 - CONOSCENZA DEI LUOGHI E DELLE CONDIZIONI D'APPALTO - APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Le imprese che intendono partecipare alla gara di appalto dovrà presentare in sede di offerta, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesta di:

- avere esaminato tutti gli elaborati progettuali che disciplinano l'offerta;
- essersi recato sul luogo dove dovranno essere realizzati i lavori, al fine di verificare le difficoltà di esecuzione e le condizioni locali e del cantiere;
- di essere edotti delle clausole contenute nelle presenti Norme Amministrative, e relativi allegati, e negli altri elaborati di progetto, e di aver considerato tutte le condizioni tecniche ed amministrative contenute negli stessi, senza nessuna riserva;
- di essere in possesso di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in Appalto, nonché di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori
- di accettare la piena e totale responsabilità per l'esecuzione dei lavori, così come designati in progetto e secondo le clausole del presente documento, senza riserva alcuna;
- essere a conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sui prezzi, sull'esecuzione dei lavori e sulle condizioni contrattuali.

Art. 6 - DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, a termini art. 2 del Capitolato Generale d'appalto, elegge il proprio domicilio legale, per tutta la durata dei lavori, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'art. 3 del Capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Ogni variazione del domicilio e delle persone autorizzate a riscuotere deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

Art. 7 – CAUZIONI, GARANZIE E ASSICURAZIONI

In allegato ai documenti d'offerta, l'appaltatore, a sensi dell'art. 75 del Codice dei contratti e dell'art. 100 del Regolamento, dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, secondo lo schema di polizza tipo tipo 1.1 approvato con D.M. 12/03/2004, n.123.

La cauzione definitiva, da presentare alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto conforme allo schema di polizza tipo 1.2., è costituita mediante polizza bancaria, polizza assicurativa o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, autorizzati ex D.P.R. n.115 del 2004. Potranno essere presentate le sole schede tecniche 1.2 e 1.2 bis di cui al citato schema di polizza tipo 1.2, allegato al D.M. 12/03/2004, n.123. Le garanzie prestate per la cauzione provvisoria e quella definitiva devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il valore della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga

rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La certificazione di sistema di qualità sarà rilevata dal certificato SOA C.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzi ordinari, sarà consentita la riduzione della cauzione solamente se sarà prodotta la certificazione di sistema di qualità di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento/Conorzio stesso. Per gli altri consorzi la certificazione dovrà essere posseduta dal consorzio..

Ai sensi all'art.129, comma 1, del Codice dei contratti, dell'art. 103 del Regolamento generale e del D.M. n. 123 del 12.03.2004,(lavori di importo contrattuale pari o superiore a euro 500.000,00) l'Appaltatore è obbligato, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori a presentare una Polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (Contractors All Risk- C.A.R.), prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, coprendo i danni subiti dalla stessa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (R.C.T.).

Tale polizza assicurativa dovrà essere stipulata con massimali non inferiori a € 2.000.000,00 per rischi di esecuzione e a € 1.000.000,00 per R.C.T

La polizza CAR deve coprire tra l'altro i rischi d'incendio,scoppio, furto, danneggiamento vandalico e dell'azione di eventi atmosferici per persone, manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere. In caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore il massimale di detta polizza dovranno essere integrati per una cifra pari all'entità dei nuovi lavori .

La R.C.T. deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei Collaudatori in corso d'opera, deve altresì coprire specificatamente i danni da vibrazione.

La polizza di cui al presente articolo deve recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e deve contenere la previsione del pagamento in favore della stessa anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità su semplice richiesta senza la necessità di ulteriori atti autorizzativi. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture sopracitate . Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. 123/2004.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:

a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante

b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante. Le garanzie di cui sopra, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti e dall'articolo 108, comma 1, del Regolamento generale, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

L'Appaltatore è tenuto, in caso di proroga del termine di ultimazione dei lavori, a far estendere la durata della copertura delle predette garanzie assicurative e trasmettere il relativo atto di integrazione alla stazione appaltante.

Art. 8 – DOCUMENTI DI CONTRATTO D'APPALTO

Faranno parte integrante del contratto d'appalto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) l'avviso e/o il bando di gara;
- b) la documentazione di offerta;
- c) gli elaborati di progetto, ESCLUSI i computi metrici in quanto il corrispettivo delle opere è stabilito 'a corpo';
- d) l'elenco delle voci di prezzo;
- e) il Piano operativo di sicurezza redatto dall'appaltatore.

Si precisa che, per la regolamentazione dell'appalto e dell'esecuzione dei lavori, gli elaborati di progetto/contrattuali si devono considerare tra loro integrati e tutti completanti allo scopo di definire completamente l'oggetto dell'appalto.

Art. 9 - ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni delle presenti norme amministrative, dell'ulteriore documentazione di contratto e secondo le istruzioni che saranno impartite in corso d'opera dal Direttore dei lavori (D.L.) o dai suoi assistenti.

Qualsiasi ordine relativo all'esecuzione delle opere che possa comportare modifiche, aggiunte, diminuzioni o varianti, sarà impartito esclusivamente dal D.L. in forma scritta; altri mezzi dovranno essere considerati nulli, privi di effetto, e l'appaltatore non dovrà dare corso ai relativi ordini. Nessuna somma sarà corrisposta per opere non contemplate in progetto e non ordinate dal D.L. nella forma prescritta.

L'appaltatore sottoporrà per tempo al D.L. le documentazioni tecniche, le campionature, gli elaborati costruttivi posti a suo carico, relativi a tutti i materiali da installare richiedendo, in casi che ritenesse dubbi, chiarimenti per avere indicazioni sulle opere da eseguire ed i materiali da installare.

La non ottemperanza delle presenti disposizioni comporterà responsabilità dell'appaltatore, per opere non accettate dal D.L. e conseguentemente, saranno a suo totale carico tutti gli oneri per rifacimenti, ritardi etc.

Art. 10 – DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 10 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'Appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.

Qualora entro il termine di sette giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri sette giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:

1) nei casi di cui alla lettera a, le proposte si intendono accolte;

2) nei casi di cui alla lettera b, le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui al comma 1, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante, un piano operativo di sicurezza (art. 89 lettera h e DLgs 81/2008 e successive modifiche) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Durante l'esecuzione dei lavori, prima che i subappaltatori entrino in cantiere, l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante – coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, i piani operativi di sicurezza di quest'ultimi, curando in particolare che gli stessi siano compatibili tra loro e coerenti con il piano dell'appaltatore.

Art. 11 - CONSEGNA DEI LAVORI E TEMPO D'ESECUZIONE

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in giorni **400 (quattrocento)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il tempo utile è comprensivo di un periodo di normale andamento stagionale sfavorevole e tiene già conto dei periodi di ferie, delle festività, degli orari di lavoro di categoria ed inoltre è stato valutato in considerazione della contemporaneità di cantieri (opere pubbliche/sottoservizi e privati) e di ciò l'Appaltatore dovrà tenere conto nell'organizzazione delle maestranze senza avere nulla a che pretendere per i maggiori oneri che da ciò eventualmente dovessero derivare. **Il termine di cui sopra potrà variare in funzione della eventuale riduzione dei termini contrattuali, offerti dall'appaltatore stesso in sede di offerta, divenendo quindi tale ultimo, impegnativo e vincolante.** E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima della sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori di realizzazione dell'opera, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

Art. 12 – CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI – SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L'andamento dei lavori dovrà seguire le indicazioni temporali riportate nel cronoprogramma dei lavori di progetto. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predisporrà e consegnerà alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma dovrà riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori e delle relative date previste per il raggiungimento degli importi per i pagamenti in acconto. Il programma dovrà essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e dovrà essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro dieci giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore potrà essere modificato od integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che fosse necessario alla miglior esecuzione dei lavori ed in particolare:

a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;

b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;

c) per l'intervento od il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;

d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;

e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

L'appaltante (per il tramite del DL) avrà facoltà:

-di richiedere il totale rispetto del cronoprogramma da esso prodotto;

-di imporre il rispetto di fasi di lavorazione e di scadenze parziali;

-Il programma dei lavori sarà, in ogni caso, impegnativo per l'appaltatore che dovrà strettamente attenersi ad esso nell'effettuare le forniture e nell'esecuzione delle lavorazioni e dei montaggi; tuttavia l'appaltatore sarà vincolato all'accettazione di eventuali variazioni al programma, anche in corso d'opera, determinate da esigenze diverse dell'appaltante o da necessità correlate all'esecuzione di altre lavorazioni.

Sarà facoltà della D.L. sospendere i lavori, anche parzialmente, per ragioni connesse al proficuo andamento dei lavori, per le circostanze di cui all'art. 24 del Capitolato generale e per la necessità dell'ente appaltante di procedere alla redazione di variante in corso d'opera, senza che l'appaltatore possa accampare richieste di indennizzi e compensi, fatti salvi i limiti di previsti dal Capitolato generale.

La stazione appaltante ha inoltre facoltà di ordinare l'esecuzione di più lavorazioni contemporaneamente, anche autorizzando più appaltatori ad intervenire simultaneamente, differire o anticipare lavorazioni, riservandosi il diritto di richiedere la consegna in via anticipata di porzioni di edificio ultimate, senza che perciò l'impresa possa richiedere indennizzi o maggiori oneri.

Art. 13 - NORMATIVA DEI CONTRATTI DI LAVORO E ANTINFORTUNISTICA – RITENUTE DI GARANZIA

L'appaltatore ha obbligo di osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'accertamento di gravi e ripetuti inadempimenti in materia di sicurezza, ravvisati dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal direttore dei lavori, determina l'applicazione dell'art. 136 del Codice dei Contratti in materia di risoluzione del contratto per grave inadempimento e grave irregolarità. L'appaltatore deve fornire all'Appaltante al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, nei termini e tempi stabiliti dall'appaltante, e in ogni caso prima della consegna dei lavori, una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali applicato ai lavoratori dipendenti, nonché una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza e salute dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento svincolata, nulla ostando da parte degli enti previdenziali, assicurativi e Cassa Edile, in sede di liquidazione del conto finale dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

Il pagamento degli stati di avanzamento lavori è subordinato all'esito favorevole della verifica del **Documento Unico di Regolarità Contributiva** (DURC).

Art. 14 – SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere subappaltate nel limite percentuale del 30%.

Il ricorso al subappalto è subordinato alle seguenti condizioni di cui all'art. 118 del D.lgs 163/06:

- a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta le opere e i lavori che intendono subappaltare;
- b) che l'Appaltatore provveda al deposito presso la stazione appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di inizio dei lavori oggetto di subappalto;
- c) che l'appaltatore al momento della richiesta di autorizzazione al subappalto, unitamente al deposito del contratto di subappalto condizionato presso l'Appaltante, trasmetta la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici per le categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo e una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo. Nel caso in cui l'appaltatore sia una associazione temporanea, società di imprese o consorzio, la dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni, nonché del "Protocollo di legalità" sottoscritto a Venezia in data 11/02/2011. Se l'importo del contratto di subappalto risulti superiore a Euro 154.937,07, l'appaltatore dovrà produrre all'Appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, con le modalità di cui al D.P.R. n. 252 del 1998; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato D.P.R. n. 252 del 1998.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dall'Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

I predetti termini sono ridotti della metà per il rilascio dell'autorizzazione ai subappalti o ai cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di un importo inferiore a 100.000 euro.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- 1) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- 2) i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi devono essere indicati nei cartelli esposti all'esterno del cantiere;
- 3) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente le condizioni economiche e normative dei lavoratori stabilite dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza, e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- 4) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere all'Appaltante e al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, oltre al P.O.S., la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, trasmettendo altresì, dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, nonché dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e certificazione di regolarità contributiva.

5) Gli eventuali contratti di subappalto dovranno prevedere la clausola relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti (se non nel caso indicato più avanti) e l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del Subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore stesso, ai sensi dell'articolo 118, comma 3, del Codice dei contratti.

I pagamenti al Subappaltatore, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del DURC del Subappaltatore.

L'inadempimento dell'obbligo previsto dall'art. 118 comma 3, del Codice dei contratti può concretizzare gli estremi di un grave inadempimento contrattuale da parte dell'Appaltatore, qualora sia accertato che lo stesso non è frutto di un mero ritardo di trasmissione ma di un effettivo mancato pagamento nei confronti del Subappaltatore; in tal caso esso rappresenta un valido presupposto per la preventiva risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. 554/1999 e la successiva escussione della garanzia fideiussoria, di cui all'articolo 113 del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, del decreto-legge n. 223 del 2006, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanzate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'Appaltatore principale.

La Società appaltante solo per quella eventuale parte di opere "superspecialistiche" affidate in subappalto (nel rispetto e nei limiti di legge) provvederà alla corresponsione diretta ai subappaltatori dell'importo delle prestazioni eseguite dagli stessi nei limiti del contratto di subappalto. In questo caso, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, l'appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. La predetta comunicazione sarà fatta in seguito alla sottoscrizione del primo SAL utile successivo alla maturazione del credito da parte del subappaltatore. In assenza della comunicazione di cui sopra l'Appaltante non effettuerà i pagamenti nei confronti del subappaltatore.

Art. 15 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Nel prezzo dell'appalto sono compresi i seguenti oneri:

a) l'esecuzione, presso laboratorio prove materiali autorizzato, di tutti gli esami e le prove, comunque ordinati dalla direzione lavori o dal collaudatore, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione in relazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi; compreso l'onere per la predisposizione delle campionature delle forniture, che dovranno essere messe a disposizione del D.L. per essere sottoposte, con un congruo anticipo prima della loro posa in opera, alla sua preventiva approvazione;

b) la messa a disposizione di tutti gli operai e tecnici ed alla fornitura di attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, redazione contabilità e collaudo dei lavori, ivi comprese tutte le spese inerenti alle prove ritenute necessarie dalla direzione lavori o dal collaudatore;

c) la verifica del calcolo statico delle opere in ferro e cemento armato. Il tutto anche in fase esecutiva in base agli effettivi carichi transitanti o ad eventuali indicazioni della direzione lavori delle strutture;

Tutti gli oneri relativi ai collaudi statici con eccezione dell'onorario per il collaudatore sono a carico dell'appaltatore, sia che si tratti di collaudi richiesti a norma di legge, sia che vengano richiesti in casi particolari dalla DL. l'aggiudicatario ha tenuto conto di tutti gli oneri e obblighi nello stabilire i prezzi dei lavori sopra specificati.

d) la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla direzione lavori;

e) presenziare alle visite settimanali di cantiere del direttore dei lavori;

f) le spese, le forniture ed ogni onere per dare concreta attuazione a tutto quanto sia stato offerto in fase di gara ;

g) il trasporto e lo scarico dei materiali fino al luogo di posa, il loro ricovero e la custodia per tutta la durata dei lavori;

h) tutti gli oneri generali e particolari previsti nel presente capitolato o comunque dovuti per la realizzazione delle opere appaltate;

i) l'acquisizione di almeno due copie di tutti gli elaborati grafici di progetto, una delle quali dovrà essere costantemente mantenuta in cantiere;

l) le spese di redazione e di produzione delle copie, su supporto cartaceo ed elettronico, degli elaborati relativi alle opere effettivamente eseguite ('as built') comprendenti:

- piante prospetti e sezioni delle opere edili come effettivamente realizzate, risultanti da rilievo dell'appaltatore medesimo;
- percorsi, posizionamenti, quote di posa, ingombri, ecc. degli impianti;
- posizione dei componenti impiantistici principali e secondari, intercettazioni, accessori importanti, scatole di derivazione, ecc.;

- siglature dei circuiti e delle scatole di derivazione;

- stesura dei principali conduttori elettrici;

- caratteristiche dei componenti o delle tarature;

- schemi funzionali degli impianti realizzati;

- schemi unifilari e/o multifilari degli impianti elettrici;

- schemi unifilari e/o multifilari particolari per gli impianti speciali.

La redazione degli elaborati grafici (formato, oggetto, esecuzione) dovrà essere conforme a quanto riportato nelle Prescrizioni tecniche generali del Capitolato Speciale d'appalto.

Tutta la documentazione grafica deve essere prodotta:

- in un unico esemplare su carta da consegnare alla DL per le verifiche contabili propedeutiche all'emissione degli stati di avanzamento;

- in due esemplari su carta ed in duplice copia su mezzo elettronico (cd rom) al termine dei lavori.

La documentazione fotografica dovrà essere realizzata in due copie ed essere accompagnata da elaborati grafici recanti annotazioni (coni visuali e quant'altro) che consentano di individuare la posizione in cui le foto sono state realizzate e le opere cui si riferiscono;

m) la fornitura e la messa in opera di cartello di cantiere realizzati in telo di pvc monofacciale su struttura tendi telo in acciaio inox.,

n) la realizzazione dell'impianto di illuminazione del cartello di cantiere,
o) le spese per l'impianto e la recinzione di cantiere ed il successivo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro necessario per riconsegnare sgombera l'area di cantiere;
p) l'onere di custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'appaltante;
q) tutte le spese per concessioni comunali, per occupazione temporanea di suolo pubblico, per i passi carrai relativi agli ingressi di cantiere, le spese per gli allacciamenti provvisori di cantiere dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono, fognatura, etc nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.
r) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il traffico ed effettuare tutte le segnalazioni diurne e notturne sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
s) le opere provvisorie, preliminari e preparatorie all'esecuzione dei lavori;
t) la direzione tecnica e la programmazione dei lavori, la direzione e la conduzione continua del cantiere ed ogni attività di assistenza all'esecuzione dei lavori, e coordinamento con le altre opere in contemporanea esecuzione;
u) il trasporto ed il conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta non riutilizzabili, inclusa l'indennità di discarica;
v) la redazione di elaborati grafici costruttivi e/o di montaggio da sottoporre a preventivo benessere del DL relativamente a serramenti, strutture in carpenteria metallica, ed ogni altra opera per la quale tali oneri sia richiamato negli elaborati contrattuali.

z) spese per affidamento della Direzione Tecnica del cantiere e della **conduzione del cantiere** a tecnici di provata esperienza muniti di ampi poteri relativamente a tale incarico, con relative responsabilità amministrative e civili. Il direttore lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore del cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. Al fine di consentire al Direttore Lavori un giudizio di accettazione dei materiali sia per quanto concerne la qualità sia per le modalità di posa in opera previste, dovranno essere sottoposte al DL tutte le campionature relative ai materiali di finitura. Ottenuto il benessere del DL l'appaltatore dovrà provvedere alla redazione degli elaborati costruttivi di tutte le finiture ed in ogni altro caso previsto. La presentazione delle campionature dovrà essere effettuata dall'Appaltatore in tempo utile per ottenere il parere del DL; in nessun caso l'Appaltatore potrà giustificare ritardi nell'avanzamento dei lavori per l'ottenimento del benessere del DL sulle campionature.

Gli oneri per campionature comprendono anche l'esecuzione di più campioni finiti 'a perdere' dell'opera da realizzare, allo scopo di consentire al D.L. il giudizio di conformità alle specifiche di progetto, quali:

- getti di membrature in calcestruzzo che necessitino di finiture particolari, quali la finitura 'a faccia vista' o colorazioni particolari;
- campioni di serramenti di qualsiasi tipo;
- campioni di rivestimenti particolari, di colore, etc;
- manufatti in carpenteria per elementi di finitura, parapetti, corrimani, recinzioni, etc;
- altri campioni di materiali da realizzare od assemblare in opera, in cui siano determinanti le modalità esecutive o che debbano possedere particolari caratteristiche non predeterminabili se non tramite realizzazione di campioni.

Si precisa che la fase di gara non si considera esaustiva per quanto concerne l'approvazione delle campionature dei materiali e componenti offerti: qualora risulti che l'aggiudicatario ha offerto in fase di gare componenti di qualità inferiore a quella di progetto questi non s'intenderanno approvati e l'appaltatore sarà obbligato a produrre nuove campionature di qualità non inferiore a quelle di progetto.

Qualora nell'oggetto dell'appalto o nelle norme tecniche o nell'elenco prezzi o nell'elenco descrittivo delle voci od in qualunque altro documento di contratto siano richiamati i seguenti oneri per opere ed assistenze murarie per l'esecuzione delle opere in appalto, saranno compresi nel prezzo 'a corpo' ed in tutti i prezzi unitari anche gli oneri per opere murarie particolari, assistenze murarie, nolo a caldo di mezzi d'opera, assistenze tecniche e fissaggi per l'esecuzione di tutte le opere in appalto e la sistemazione ed il ripristino delle preesistenze interessate e/o interferenti con le opere in appalto, necessarie o anche solo opportune o utili per la funzionalità dell'edificio e dei relativi impianti. Saranno comprese quindi:

- la realizzazione di basamenti, cunicoli, la fornitura e posa in opera di pozzetti, chiusini, griglie, pilette, etc;
- scavi, reinterri, riempimenti, opere di protezione degli impianti interrati e ripristini superficiali;
- cavidotti e canalizzazioni interrati.
- manovalanza ed attrezzature occorrenti per scarico, carico, trasporto e movimentazione di tutti i materiali e le apparecchiature;
- I tiro in alto ed in basso con mezzi di sollevamento adeguati all'entità del lavoro;
- l'esecuzione di tracce e fori di qualsiasi dimensione eseguiti a mano o con mezzi meccanici su qualsiasi materiale, compreso il calcestruzzo armato;

Sarà pure compreso nel prezzo 'a corpo' ogni onere necessario per:

- le prime prove di funzionamento;
- le prove di funzionamento preliminari alla consegna o riconsegna degli impianti;
- le prove e verifiche di collaudo.

Durante la messa in esercizio degli impianti l'appaltatore dovrà provvedere ad attivare tutte le apparecchiature ed i sistemi di regolazione, procedendo alla loro messa a punto anche con l'assistenza sul luogo di installazione di un tecnico specializzato della ditta costruttrice di ciascuna apparecchiatura fornita.

Per ulteriori indicazioni si rimanda a quanto riportato nelle Descrizioni delle lavorazioni e Prescrizioni tecniche delle parti 2 e 3 del Capitolato Speciale d'appalto .

Art.16 - ONERI PER GARANZIA E GRATUITA MANUTENZIONE

Dalla data del verbale d'ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione che deve ritenersi, a tutti gli effetti, ricompreso nell'importo contrattuale con espressa esclusione di qualsiasi variazione, variante, eccezione e/o riserva da parte dell'appaltatore; tale periodo cessa con l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Art.17 -ONERI PER PRATICHE VARIE E PREVENZIONE INFORTUNI

Saranno da produrre a carico dell'appaltatore quindi, a titolo esemplificativo, non esaustivo:

- le prove e le certificazioni richieste dall'ULSS in ordine all'igienicità e salubrità degli ambienti, alla sicurezza degli utenti, alla corretta esecuzione degli impianti a regola d'arte, ai fini del rilascio del benessere all'agibilità dell'edificio e degli impianti;

- le prove, le certificazioni e la documentazione necessaria per l'istruzione delle pratiche di prevenzione incendi ai fini dell'ottenimento del CPI;
 - le documentazioni di esame progetto e di collaudo richieste dall'ISPESL per gli impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche, per i luoghi con pericolo di incendio o di esplosione, ecc.;
 - la documentazione richiesta dalle leggi vigenti (L. 10/91 – DPR 37/2008 e relativi decreti d'attuazione).
- Tutta la documentazione deve essere prodotta in due esemplari su carta ed in duplice copia su mezzo elettronico.
La redazione della documentazione dovrà essere conforme a quanto riportato nelle Prescrizioni tecniche generali del Capitolato Speciale d'appalto ed alla normativa vigente applicabile.

Art. 18 - PIANO DI MANUTENZIONE

L'appaltatore dovrà fornire, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori, la documentazione necessaria per l'uso e per la normale manutenzione delle opere e degli impianti, che dovrà comprendere:

- istruzioni per l'uso e la conduzione corretta delle opere e degli impianti;
- Eventuali avvertenze particolari per la tutela delle persone e delle cose;
- eventuali elaborati costruttivi e di montaggio, schemi multifilari, sinottici, ecc.;
- scheda tecnica per ciascun componente fornito elencante le sue caratteristiche e le operazioni di manutenzione;
- piano di manutenzione programmata ;
- documenti tecnici normalmente forniti dal costruttore per l'installazione, il funzionamento e la manutenzione del componente, compresi eventuali certificati di omologazione o attestanti le proprietà fisiche, di comportamento al fuoco, ecc.;
- gli elaborati grafici relativi alle opere eseguite e delle stesse fedelmente rappresentativi.

Allo scopo di assicurare la riproducibilità e l'agevole impiego del materiale di cui al presente articolo, è espressamente richiesta la produzione dei documenti in due esemplari su carta ed in forma elettronica (cd-rom), compatibile ed impiegabile con i personal computers, con i programmi di disegno, di trattamento testi e di gestione dei dati più in uso.

Resteranno, in ogni caso, a carico dell'appaltatore le spese di produzione di ulteriori copie di cui egli ritenesse opportuno disporre per proprio uso.

Art. 19 – ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Per quanto attinente all'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, resteranno a carico della stazione appaltante unicamente i seguenti oneri:

- spese tecniche per la direzione dei lavori, per il Coordinatore in fase di esecuzione (per appalti ricadenti in ambito del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche);
- spese degli allacciamenti definitivi degli impianti (esclusi quindi gli allacciamenti provvisori di cantiere);
- spese di accatastamento;
- spese per collaudo statico ed il collaudo tecnico-amministrativo;
- I.V.A. sulle fatture;
- le competenze degli Enti di controllo (ULSS, ISPELS, VVFF, etc).

Art. 20 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRO

- Le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, dei relativi allegati e delle copie occorrenti, quelle attinenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto dal giorno della consegna dei lavori fino alla presa in consegna delle opere, nonché la tassa di registro, sono a totale carico dell'Appaltatore.
- I tributi fiscali, inerenti e conseguenti al presente Atto, sono a carico delle parti contraenti secondo legge.
- Le eventuali modifiche di regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazione dei corrispettivi pattuiti.
- Il contratto viene tassato in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131/86 e s.m.i..

Art. 21 - PAGAMENTI IN ACCONTO – MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti in acconto saranno effettuati in base a **n. 6 stati d'avanzamento**, ogni qualvolta il credito complessivo maturato dall'impresa per lavori, abbia raggiunto le percentuali di seguito indicate, riferite all'importo complessivo dell'appalto al netto del ribasso d'asta, corrispondenti al completamento di lavorazioni riportate nell' "Elenco delle lavorazioni ai fini della determinazione della percentuale di avanzamento lavori":

- 1° Stato di avanzamento 10,00%
- 2° Stato di avanzamento 20,00%
- 3° Stato di avanzamento 40,00%
- 4° Stato di avanzamento 60,00%
- 5° Stato di avanzamento 80,00%
- 6° Stato di avanzamento 100,00%

Ai fini della valutazione del credito dell'impresa per l'emissione degli stati di avanzamento, i lavori saranno contabilizzati, come di seguito precisato:

- registrando ogni categoria di lavorazione, in cui il lavoro è stato suddiviso (VEDI ELABORATO D), eseguita, ed applicando opportune riduzioni per le lavorazioni non completamente ultimate e che siano comunemente giudicate ammissibili in contabilità, a giudizio del D.L.

Il raggiungimento della condizione per l'emissione dello stato di avanzamento dovrà essere segnalato dall'appaltatore al D.L. esclusivamente in forma scritta; il DL ricevuto l'avviso, procederà a condurre le verifiche contabili anche sulla base della documentazione prodotta dall'appaltatore riguardo alle opere eseguite e , qualora il credito maturato abbia raggiunto l'importo per il quale è dovuto il pagamento di un acconto, ad emettere lo Stato avanzamento lavori (SAL)

In base all'art. 29 del Capitolato generale d'appalto il termine per l'emissione dei certificati di pagamento, a cura Responsabile del Procedimento e relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i **quarantacinque giorni**

a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato non può superare i **trenta giorni** a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

Qualora la segnalazione dell'appaltatore risultasse infondata, cioè la rata di acconto non risultasse effettivamente corrispondibile, la richiesta non potrà essere reiterata se non dopo 30 giorni dalla comunicazione di verifica negativa.

2. In presenza di un contratto di subappalto il pagamento degli acconti è condizionato alla presentazione al direttore dei lavori, da parte dell'appaltatore, della dichiarazione liberatoria o alla dimostrazione di aver soddisfatto i crediti dei subappaltatori da essi maturati per lavori eseguiti negli stati d'avanzamento precedenti.

3. La ritardata emissione del Certificato di pagamento emesso dal Responsabile del Procedimento a norma del Regolamento, delle somme dovute oltre il 75° giorno dal raggiungimento dell'importo previsto per pagamenti in acconto comporta la corresponsione degli interessi legali previsti.

4. I termini di cui al comma 3 sono interrotti dalla richiesta scritta dell'appaltante, delle dichiarazioni liberatorie e dei certificati di regolarità contributiva (DURC) o documentazione equipollente per le imprese estere, alla presentazione delle predette. In ogni caso detta interruzione non può superare i 30 giorni.

5. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

6. Qualora i lavori venissero sospesi per cause non imputabili all'appaltatore per un periodo superiore a gg 60, potrà essere emesso un certificato di pagamento su richiesta dell'appaltatore, anche se l'importo su indicato non fosse raggiunto.

7. I materiali approvvigionati nel cantiere verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori alle condizioni e nella misura previste da CSA dello Stato, fermo restando che l'appaltatore resta sempre l'unico responsabile della loro conservazione fino al loro impiego e la direzione lavori avrà la facoltà insindacabile di rifiutare la loro posa in opera e di ordinarne l'allontanamento dal cantiere qualora all'atto dell'impiego stesso, risultassero comunque deteriorati o resi inservibili.

8. Disposizioni particolari per la contabilizzazione dei costi per la sicurezza: Il Direttore dei lavori contabilizza e liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento, salva contraria disposizione del coordinatore per la sicurezza per la fase esecutiva ove previsto. Le variazioni quantitative delle opere il cui corrispettivo è stabilito 'a corpo', derivanti dall'esecuzione effettiva dei lavori e non espressamente richieste dalla stazione appaltante, non daranno titolo per richieste di compensi aggiuntivi o di maggiori oneri.

Art. 22 – AUMENTI E DIMINUZIONI DEI LAVORI IN CORSO D'OPERA - NUOVI PREZZI

Nelle ipotesi previste dall'art 132 comma 1 del Codice dei contratti la stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare variazioni dei lavori in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza che l'appaltatore abbia diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori. Sono altresì ammesse varianti in aumento nei casi previsti dall'art. 205 del Codice dei contratti, per i lavori disciplinati dall'art. 198 del menzionato Codice. Indipendentemente dalle ipotesi sopra richiamate, la stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in diminuzione, nel limite di un quinto dell'importo di contratto, senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo, purché l'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione sia tempestivamente comunicata all'appaltatore quantomeno prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale. L'appaltatore, nei limiti di quanto sopra, ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il DL gli abbia ordinato, purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto. Le variazioni saranno valutate con i prezzi contrattuali (art. 90 comma 7 del Regolamento); Qualora le variazioni comportassero categorie di lavorazioni non previste o si dovessero impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si utilizzeranno i prezzi del Prezziario della Regione Veneto, in mancanza, quelli della CCIAA di Rovigo vigenti al momento della stipula del contratto. Nel caso non fosse possibile fare riferimento a detti prezziari per lavorazioni specifiche ivi non contemplate, si provvederà alla formazione, sentito il Responsabile del Procedimento a norma del Regolamento, di nuovi prezzi secondo quanto previsto nell'art. 36 del Regolamento.

Art. 23 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'appaltatore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, dall'ultimo dei verbali di consegna.

L'appaltatore, non appena ultimati i lavori, comunicherà per iscritto alla DL l'avvenuta ultimazione, il quale emetterà certificato di ultimazione dei lavori constatata in contraddittorio con l'appaltatore la completa esecuzione di tutti i lavori,

In sede di accertamento, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati dal D.L. eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta ad eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte. In caso di mancato rispetto di tale termine il certificato di ultimazione dei lavori emesso perde efficacia necessitando nuovo accertamento e riemissione dello stesso certificato .

La stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'emissione del certificato di collaudo provvisorio da parte dell'Ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal presente capitolato.

Art. 24 - CONSEGNA ANTICIPATA DELLE OPERE

Ai sensi dell'art. 200 del Regolamento è facoltà dell'appaltante prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le parti ultimate dell'opera, anche in tempi diversi, prima del collaudo provvisorio, senza che ciò possa dare adito a richieste di maggiori compensi da parte dell'appaltatore. La manutenzione ordinaria a carico dell'appaltatore cesserà dalla data del verbale di consegna anticipata delle opere .In ogni caso saranno a totale carico dell'appaltante tutti gli oneri necessari per porre rimedio a vizi o difetti delle opere, fino all'approvazione del collaudo definitivo e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1669 del C.C..

Art. 25 - CONTO FINALE

Ultimati i lavori ed adempiuti da parte dell'appaltatore gli obblighi di cui ai precedenti artt. 31, 32, 33, il D.L. provvederà alla compilazione dello stato di avanzamento finale con il quale sarà riconosciuto all'appaltatore il prezzo complessivo dei lavori, dedotti gli acconti corrisposti, modificato con gli aumenti o le diminuzioni intervenute per le varianti poste in essere.

La rata a saldo, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, previa:

- presentazione della corrispondente garanzia fidejussoria di cui all'articolo 141, comma 9 del Codice dei Contratti, ed art.102, comma 3, del regolamento Generale, secondo lo schema di polizza tipo 1.4 di cui al D.M. 12/03/2004, n.123;
- esito positivo della verifica del D.U.R.C..

Si precisa che nel caso in cui l'appaltatore non abbia preventivamente presentato la predetta garanzia fidejussoria, il termine di 90 giorni decorre dalla data di presentazione della garanzia stessa.

Qualora l'appaltatore non produca, nel prescritto termine di 30 (trenta) giorni dall'ultimazione, in forma giudicata esauriente, completa e soddisfacente a giudizio del DL, gli elaborati e la documentazione "as built" menzionati, si provvederà a sospendere la redazione del conto finale fino all'avvenuto adempimento degli obblighi di cui sopra.

In tal caso non saranno dovuti gli interessi per ritardato pagamento previsti dall'art.30 del Capitolato Generale d'appalto, né si farà luogo all'emissione del SAL finale finché l'appaltatore non abbia adeguatamente provveduto; quest'ultimo non potrà pretendere la rifusione di danni o di maggiori oneri, o esporre riserve di qualsiasi natura con ciò connesse, a causa di proprie inadempienze.

Art. 26 - COLLAUDO - REGOLARE ESECUZIONE

Le operazioni di collaudo saranno ultimate, nulla ostando, entro dodici mesi dall'ultimazione dei lavori, sempre che l'appaltatore abbia provveduto ad adempiere ad ogni sua obbligazione. I termini di cui sopra s'intendono tacitamente interrotti fino all'avvenuto adempimento. Il decorso del termine fissato per il compimento delle operazioni di collaudo determina l'estinzione delle garanzie fidejussorie prestate per la cauzione definitiva, sempre che il ritardo non sia attribuibile, in tutto o in parte, all'appaltatore nel qual caso la cauzione definitiva dovrà essere mantenuta fino ai sei successivi all'avvenuto adempimento dell'appaltatore agli obblighi che non consentivano il collaudo dell'opera. I relativi oneri faranno capo all'appaltatore inadempiente senza possibilità di rivalsa sull'appaltante appaltante; sono inoltre ad esclusivo carico dell'appaltatore le spese di visita del personale della stazione appaltante per accertare l'eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo, ovvero per ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione; nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dalla liquidazione del saldo.

Art. 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - IRREGOLARITA' – ESECUZIONE D'UFFICIO–

L'appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal Codice dei contratti e dalle vigenti disposizioni in materia. Nel caso di risoluzione del contratto per ritardo nell'avanzamento dei lavori la penale di cui al successivo articolo è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori in ritardo. In generale per qualsiasi carenza esecutiva o per inottemperanza dell'appaltatore agli ordini del direttore dei lavori, l'appaltante dopo averne dato avviso all'appaltatore stabilendo un termine congruo per provvedere, potrà procedere all'esecuzione d'ufficio di tutte quelle opere, forniture o servizi, necessari per porre rimedio alle situazioni di carenza riscontrate, ponendo tutti i relativi oneri a carico dell'appaltatore e deducendone l'importo dal primo stato d'avanzamento utile.

Art. 28 – PENALI

Qualora nel termine di 15 giorni dalla data di consegna dei lavori l'impresa non avesse provveduto a presentare il proprio programma generale esecutivo dei lavori, sarà comminata dal Responsabile del Procedimento a norma del Regolamento, all'appaltatore una penale pari a 100,00 € per ogni giorno di ritardo, fino all'avvenuto adempimento.

Qualora nel termine di 30 giorni, dalla data del verbale di consegna o dalla data del primo verbale di consegna parziale l'impresa non avesse provveduto a realizzare un idoneo impianto di cantiere sarà comminata dal Responsabile del Procedimento a norma del Regolamento, all'appaltatore una penale pari a 100,00 € per ogni giorno di ritardo, fino all'avvenuto adempimento, il quale dovrà essere segnalato per iscritto dall'appaltatore.

Qualora nel termine di 20 giorni, dalla data del verbale di consegna o dalla data del primo verbale di consegna parziale l'impresa non avesse provveduto ad installare il cartello di cantiere, ovvero avesse installato un cartello di cantiere non conforme alle prescrizioni contrattuali, sarà comminata dal Responsabile del Procedimento a norma del Regolamento, all'appaltatore una penale pari a 100,00 € per ogni giorno di ritardo, fino all'avvenuto adempimento, il quale dovrà essere segnalato per iscritto dall'appaltatore.

Qualora nel termine previsto dalle presenti Norme amministrative i lavori non fossero completamente ultimati sarà comminata dal Responsabile del procedimento all'appaltatore una penale pari **all'uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino all'avvenuto adempimento, il quale dovrà essere segnalato per iscritto dall'appaltatore. Sarà onere dell'appaltatore dimostrare l'eventuale non imputabilità del ritardo all'impresa nei modi di Legge. Durante l'esecuzione dei lavori si procederà ad effettuare controlli sulla corrispondenza tra l'effettivo avanzamento dei lavori rispetto alle previsioni del programma dei lavori.

Qualora l'avanzamento dei lavori verificato trimestralmente, procedesse con ritardo rispetto a quanto previsto nel programma dei lavori allegato alle presenti norme amministrative sarà comminata dal Responsabile del Procedimento a norma del Regolamento, all'appaltatore una penale pari a 1.000,00 € per ogni giorno di ritardo fino all'avvenuto adempimento, il quale dovrà essere segnalato per iscritto dall'appaltatore.

Qualora la penale di cui sopra dovesse complessivamente superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale di avanzamento, il Responsabile del procedimento avrà la facoltà di promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto di cui all'art. 136 del Codice dei contratti.

Qualora fosse riscontrata l'inosservanza o la parziale disapplicazione di disposizioni di legge o contrattuali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sarà comminata dal Responsabile del Procedimento a norma del regolamento, all'appaltatore una penale pari a 100,00 € per ciascuna segnalazione per ogni giorno di ritardo fino all'avvenuto

adempimento, il quale dovrà essere segnalato per iscritto dall'appaltatore al Coordinatore per l'esecuzione ed al Responsabile dei lavori.

Qualora l'appaltatore, od un suo rappresentante da lui delegato, senza giustificato motivo omettesse di presenziare agli incontri fissati periodicamente dal DL o dal Coordinatore per la sicurezza del cantiere sarà applicata una penale pari a 100,00 € per ogni assenza.

Qualora l'appaltante dovesse ricorrere all'esecuzione d'ufficio prevista dal precedente articolo sarà addebitato all'appaltatore, oltre al costo dei lavori eseguiti come risultanti dalle fatture liquidate all'esecutore, una penale pari al 10 % dell'importo totale delle predette fatture. Le penali sono dovute indipendentemente dalla prova del danno ed il relativo importo potrà essere trattenuto, senza alcuna notifica formale, sulle singole rate di acconto come indicato nel precedentemente, sempre che l'appaltante non preferisca rivalersi su altri cespiti dell'appaltatore, tra cui la cauzione definitiva; inoltre è espressamente chiarito che la clausola è stipulata per il semplice ritardo e che, quindi, restano impregiudicati tutti i maggiori diritti per danni all'Appaltante, fra cui quello derivante dal mancato utilizzo dell'opera di che trattasi.

Art. 29 – RIMANDO ALLE NORME DI LEGGE - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per quanto non contemplato nelle presenti norme amministrative si farà riferimento alle vigenti norme di Legge in materia.

In caso di controversia tra l'appaltante e l'appaltatore, esperite tutte le pratiche conciliative previste dall'art. 240 del Codice dei contratti, qualora non venisse trovato un accordo, la controversia sarà demandata al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.